

Comune di
Bagno a Ripoli (FI)

***RELAZIONE PREVISIONALE
E PROGRAMMATICA
PER IL PERIODO***

2015 - 2017

SEZIONE 1

CARATTERISTICHE GENERALI DELLA POPOLAZIONE, DEL TERRITORIO, DELL'ECONOMIA INSEDIATA E DEI SERVIZI DELL'ENTE

1.1 - POPOLAZIONE

1.1.1 - Popolazione legale al censimento 2011	n°	25.403
1.1.2 - Popolazione residente alla fine del penultimo anno precedente (art.110 D.L.vo 77/95)	n°	25.538
di cui: maschi	n°	12.086
femmine	n°	13.452
nuclei familiari	n°	10.504
comunità/convivenze	n°	10
1.1.3 - Popolazione all'1.1.2013 (penultimo anno precedente)	n°	25.626
1.1.4 - Nati nell'anno	n°	193
1.1.5 - Deceduti nell'anno	n°	329
saldo naturale	n°	-136
1.1.6 - Immigrati nell'anno	n°	943
1.1.7 - Emigrati nell'anno	n°	895
saldo migratorio	n°	48
1.1.8 - Popolazione al 31.12.2013 (penultimo anno precedente)	n°	25.538
di cui		
1.1.9 - In età prescolare (0/6 anni)	n°	1.398
1.1.10 - In età scuola obbligo (7/14 anni)	n°	1.853
1.1.11 - In forza lavoro prima occupazione (15/29 anni)	n°	3.200
1.1.12 - In età adulta (30/65 anni)	n°	12.222
1.1.13 - In età senile (oltre 65 anni)	n°	6.865

1.1.14 - Tasso di natalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2009	8,64%
	2010	8,04%
	2011	7,52%
	2012	5,97%
	2013	7,58%

1.1.15 - Tasso di mortalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2009	11,35%
	2010	11,17%
	2011	11,28%
	2012	11,16%
	2013	12,93%

1.1.16 - Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente			
	abitanti	n°	27.671
	entro il 31/12/2013	n°	25.686

1.1.17 - Livello di istruzione della popolazione residente:

Lo sviluppo economico e sociale di una comunità trova essenziale fondamento sul grado di istruzione della popolazione. Da una analisi su dati del 1994, pubblicata dalla Regione Toscana, è risultato che su un totale di 24.438 abitanti, 1.374 possiedono una laurea, 5.657 un diploma, 7.262 la licenza media inferiore, 8.229 la licenza elementare, 1.581 sono gli alfabeti con titolo di studio e 335 gli analfabeti.

Nel corso del decennio successivo l'inserimento nel tessuto scolastico di Bagno a Ripoli dei due istituti superiori "A.Volta" e "P.Gobetti" ha determinato un innalzamento della qualità del servizio scolastico pubblico, sempre più integrato con il territorio.

1.1.18 - Condizione socio-economica delle famiglie:

Nel 1994 la Regione Toscana ha stimato che il 51% della popolazione è in condizione professionale. Gli occupati sono distinti nel 2,5% in agricoltura, nel 30,8% nell'industria e nel 66,7% in altre attività

Il numero di famiglie al 31 dicembre 2009 rilevato è di 10.352.

1.2 - TERRITORIO

1.2.1 - Superficie in Km^q. 74,00

1.2.2 - RISORSE IDRICHE

* **Laghi n°** 1 * **Fiumi e Torrenti n°** 6

1.2.3 - STRADE

* **Statali Km** 18,00 * **Provinciali Km** 31,00 * **Comunali Km** 145,00

* **Vicinali Km** 46,00 * **Autostrade Km** 10,00

1.2.4 - PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI

* **Piano regolatore adottato** Si No
 * **Piano regolatore approvato** Si No
 * **Programma di fabbricazione** Si No
 * **Piano edilizia economica e popolare** Si No

PIANO INSEDIAMENTO PRODUTTIVI

* **Industriali** Si No
 * **Artigianali** Si No
 * **Commerciali** Si No
 * **Altri strumenti (specificare)**

Se SI data ed estremi del provvedimento di approvazione

Piano Strutturale - C.C. 103 del 27.07.2011. Il Regolamento Urbanistico è stato approvato con delibera C.C. 41 del 21.04.2015

Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti

(art. 12, comma 7, D.L.vo 77/95)

Si No

Se SI indicare l'area della superficie fondiaria (in mq.)

AREA INTERESSATA

AREA DISPONIBILE

P.E.E.P.

P.I.P.

1.3 - SERVIZI

1.3.1 - PERSONALE

CAT.	Categoria / Posizione economica	1.3.1.1	
		N° previsti P.O.	N° in servizio
A1	Categoria A - Posizione economica A1	0	0
A2	Categoria A - Posizione economica A2	0	0
A3	Categoria A - Posizione economica A3	0	0
A4	Categoria A - Posizione economica A4	0	0
A5	Categoria A - Posizione economica A5	0	0
B1	Categoria B - Posizione economica B1	12	10
B2	Categoria B - Posizione economica B2	4	4
B3	Categoria B - Posizione economica B3	18	15
B4	Categoria B - Posizione economica B4	11	11
B5	Categoria B - Posizione economica B5	2	2
B6	Categoria B - Posizione economica B6	18	18
B7	Categoria B - Posizione economica B7	0	0
C1	Categoria C - Posizione economica C1	22	21
C2	Categoria C - Posizione economica C2	20	20
C3	Categoria C - Posizione economica C3	5	5
C4	Categoria C - Posizione economica C4	9	9
C5	Categoria C - Posizione economica C5	0	0
D1	Categoria D - Posizione economica D1	17	13
D2	Categoria D - Posizione economica D2	9	9
D3	Categoria D - Posizione economica D3	10	6
D4	Categoria D - Posizione economica D4	21	21
D5	Categoria D - Posizione economica D5	2	2
D6	Categoria D - Posizione economica D6	0	0
	Dirigenti	6	5

1.3.1.2 - Totale personale al 31-12 dell'anno precedente l'esercizio in corso

di ruolo	n°	165
fuori ruolo	n°	4

1.3.1 - PERSONALE (Segue)

CAT.	Categoria / Posizione economica	1.3.1.3 AREA TECNICA		1.3.1.4 AREA ECONOMICO-FINANZIARIA		1.3.1.5 AREA DI VIGILANZA		1.3.1.6 AREA DEMOGRAFICA/STATISTICA	
		N° previsti P.O.	N° in servizio	N° previsti P.O.	N° in servizio	N° previsti P.O.	N° in servizio	N° previsti P.O.	N° in servizio
A1	Categoria A - Posizione economica A1	0	0	0	0	0	0	0	0
A2	Categoria A - Posizione economica A2	0	0	0	0	0	0	0	0
A3	Categoria A - Posizione economica A3	0	0	0	0	0	0	0	0
A4	Categoria A - Posizione economica A4	0	0	0	0	0	0	0	0
A5	Categoria A - Posizione economica A5	0	0	0	0	0	0	0	0
B1	Categoria B - Posizione economica B1	9	9	0	0	0	0	0	0
B2	Categoria B - Posizione economica B2	2	2	0	0	0	0	0	0
B3	Categoria B - Posizione economica B3	6	6	2	2	0	0	1	1
B4	Categoria B - Posizione economica B4	4	4	0	0	0	0	0	0
B5	Categoria B - Posizione economica B5	1	1	0	0	0	0	0	0
B6	Categoria B - Posizione economica B6	7	7	0	0	1	1	2	2
B7	Categoria B - Posizione economica B7	0	0	0	0	0	0	0	0
C1	Categoria C - Posizione economica C1	5	5	3	3	8	8	0	0
C2	Categoria C - Posizione economica C2	4	4	4	4	4	4	0	0
C3	Categoria C - Posizione economica C3	2	2	0	0	1	1	0	0
C4	Categoria C - Posizione economica C4	0	0	0	0	5	5	2	2
C5	Categoria C - Posizione economica C5	0	0	0	0	0	0	0	0
D1	Categoria D - Posizione economica D1	5	5	1	1	0	0	0	0
D2	Categoria D - Posizione economica D2	2	2	0	0	0	0	0	0
D3	Categoria D - Posizione economica D3	1	1	0	0	3	3	0	0
D4	Categoria D - Posizione economica D4	3	3	0	0	2	2	0	0
D5	Categoria D - Posizione economica D5	0	0	1	1	0	0	0	0
D6	Categoria D - Posizione economica D6	0	0	0	0	0	0	0	0
	Dirigenti	1	1	1	1	0	0	0	0

1.3.3 - ORGANISMI GESTIONALI

	ESERCIZIO IN CORSO		PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			
	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017		
1.3.3.1 - CONSORZI	n° 3	n° 3	n° 2	n° 2		
1.3.3.2 - AZIENDE	n° 0	n° 0	n° 0	n° 0		
1.3.3.3 - ISTITUZIONI	n° 0	n° 0	n° 0	n° 0		
1.3.3.4 - SOCIETA' DI CAPITALI	n° 11	n° 11	n° 11	n° 11		
1.3.3.5 - CONCESSIONI	n° 9	n° 9	n° 9	n° 9		

1.3.3.1.1 - Denominazione Consorzio/i

- 1) Società della Salute della zona fiorentina SUD-EST (in dismissione dal 01.04.2014)
- 2) Consorzio di bonifica per la difesa del suolo e la tutela dell'ambiente della Toscana Centrale
- 3) Consorzio di bonifica 23 Valdarno

1.3.3.1.2 - Comune/i associato/i (indicare il n.° tot. e nomi)

1) A.s.l. 10 e n. 15 Comuni: Bagno a Ripoli, Barberino Val d'Elsa, Figline Valdarno, Greve in Chianti, Impruneta, Incisa in Val d'Arno, Londa, Pelago, Pontassieve, Reggello, Rignano sull'Arno, Rufina, San Casciano in Val di Pesa, San Godenzo, Tavarnelle Val di Pesa.

2) Il Consorzio di Bonifica per la difesa del suolo e la tutela dell'ambiente della Toscana Centrale, ha competenza sul "Comprensorio di bonifica n.22 - Colline del Chianti" e sul "Comprensorio di bonifica n.21 - Val d'Elsa", così come definiti dalla Delib.C.R. n.315 del 15.10.1996; i comprensori interessano il territorio di 32 comuni, di cui 19 in provincia di Firenze (Bagno a Ripoli, Barberino Val d'Elsa, Castelfiorentino, Certaldo, Empoli, Figline Valdarno, Firenze, Gambassi Terme, Greve in Chianti, Impruneta, Incisa Valdarno, Lastra a Signa, Montaione, Montelupo Fiorentino, Montespertoli, Rignano sull'Arno, San Casciano in Val di Pesa, Scandicci, Tavarnelle Val di Pesa), 10 in provincia di Siena (Casole d'Elsa, Castellina in Chianti, Castelnuovo Berardenga, Colle di Val d'Elsa, Monteriggioni, Poggibonsi, Radda in Chianti, Radicondoli, San Gimignano, Sovicille), 2 in provincia di Pisa (San Miniato, Volterra), 1 in provincia di Arezzo (Cavriglia).

3) n. 24 Comuni delle Province di Firenze, Siena, Arezzo

Provincia di Arezzo: Arezzo, Bucine, Capolona, Castelfranco di Sopra, Castiglion Fibocchi, Cavriglia, Civitella in Val di Chiana, Laterina, Loro Ciuffenna, Monte S.Savino, Montevarchi, Pergine Valdarno, Pian di Scò, S.Giovanni Valdarno, Terranuova Bracciolini; Provincia di Firenze: Bagno a Ripoli, Figline Valdarno, Greve in Chianti, Incisa in Valdarno, Pelago, Reggello, Rignano sull'Arno

Provincia di Siena: Castelnuovo Berardenga, Gaiole in Chianti.

1.3.3.2.1 - Denominazione Azienda**1.3.3.2.2 - Ente/i Associato/i****1.3.3.3.1 - Denominazione Istituzione/i****1.3.3.3.2 - Ente/i Associato/i****1.3.3.4.1 - Denominazione S.p.A.**

- 1) Ataf s.p.a.
- 2) Casa s.p.a.
- 3) Siaf s.p.a.
- 4) Banca Popolare Etica soc.consortile per azioni a r.l.

- 5) Fiditoscana s.p.a.
- 6) Terre del Levante società consortile a r.l. (società in liquidazione)
- 7) Toscana Energia s.p.a.
- 8) Linea Comune s.p.a.
- 9) Publiacqua s.p.a.
- 10) Quadrifoglio s.p.a.
- 11) Agenzia Fiorentina per l'energia s.r.l.

1.3.3.4.2 - Ente/i Associato/i

- 1) Comuni: Firenze, Sesto Fiorentino, Scandicci, Campi Bisenzio, Fiesole, Calenzano, Impruneta, Vaglia, Bagno a Ripoli.
- 2) n. 33 Comuni: Bagno a Ripoli, Barberino di Mugello, Barberino Val d'Elsa, Borgo S.Lorenzo, Calenzano, Campi Bisenzio, Dicomano, Fiesole, Figline Valdarno, Firenze, Firenzuola, Greve in Chianti, Impruneta, Incisa Valdarno, Lastra a Signa, Londa, Marradi, Palazzuolo sul Senio, Pelago, Pontassieve, Reggello, Rignano sull'Arno, Rufina, S.Casciano Val di Pesa, S.Godenzo, S.Piero a Sieve, Scandicci, Scarperia, Sesto Fiorentino, Signa, Tavarnelle, Vaglia e Vicchio.
- 3) Comune di Bagno a Ripoli, Asl 10, Gemeaz Cusin s.r.l.
- 4) La composizione sociale di Banca Popolare Etica Scpa è così suddivisa: persona fisiche 31.924, persone giuridiche 5.895
- 5) n. 120 Soci tra cui Comuni: Bagno a Ripoli, Firenze, Prato, Siena, Signa, Scandicci, Sesto Fiorentino, Viareggio, Massa, Pistoia, Empoli, Grosseto, Livorno ecc.; Provincie: Firenze, Arezzo, Grosseto, Livorno, Lucca, Massa Carrara, Pisa, Pistoia, Siena; Regione Toscana; Istituti di Credito: Cassa di Risparmio di Firenze, Monte dei Paschi di Siena, Intesa San Paolo ecc., Associazioni: Cna, Confesercenti, Confcommercio, Confartigianato ecc. ed altri soci privati.
- 6) Comuni di Figline Val d'Arno, Incisa V.A., Pelago, Pontassieve, Reggello ed inoltre molti soci privati.
- 7) Molti Comuni tra cui: Firenze, Pisa, Impruneta, Greve in Chianti, Tavarnelle V.P., Fiesole, Incisa Val d'Arno, Campi Bisenzio, Pontassieve, Reggello, Rignano sull'Arno, Rufina, San Casciano Val di Pesa, Tavarnelle Val di Pesa, Castelfranco di Sopra, Altopascio, Cascina, Calstelfranco di Sotto, Orciano Pisano, San Miniato, Santa Croce sull'Arno, Vicopisano, Volterra, Pontedera; Monte dei Paschi; Provincia di Pisa; Itgalgas (gruppo Snam); Publiservizi s.p.a..
- 8) N. 36 enti locali fra cui: Comune di Firenze, Provincia di Firenze, Comunità Montana Mugello, Comuni di Bagno a Ripoli, Fiesole, Scandicci, Campi Bisenzio, Sesto Fiorentino.
- 9) I soci attuali di Publiacqua sono 49 Comuni: Agliana, Bagno a Ripoli, Barberino di Mugello, Barberino Val d'Elsa, Borgo San Lorenzo, Cadenzano, Campi Bisenzio, Cantagallo, Carmignano, Castelfranco di Sopra, Cavriglia, Dicomano, Figline Valdarno, Firenze, Greve in Chianti, Impruneta, Incisa Val d'Arno, Lastra a Signa, Londa, Loro Ciuffenna, Montemurlo, Montale, Montevarchi, Pelago, Pian di Scò, Pistoia, Poggio a Caiano, Pontassieve, Prato, Quarrata, Reggello, Rignano sull'Arno, Rufina, San Casciano Val di Pesa, S. Giovanni Valdarno, S. Godenzo, S. Piero a Sieve, Sambuca Pistoiese, Scandicci, Scarperia, Serravalle Pistoiese, Sesto Fiorentino, Signa, Tavarnelle Val di Pesa, Terranuova Bracciolini, Vaglia, Vaiano, Vernio, Vicchio; e 3 imprese : Acque Blu Fiorentine spa, Consiag s.p.a. e Publiservizi s.p.a..
- 10) I soci attuali di Quadrifoglio spa sono i seguenti comuni: Calenzano, Campi Bisenzio, Firenze, Sesto F.no, Signa, Greve in Chianti, Scandicci, Impruneta, S.Casciano V.P., Bagno a Ripoli, Fiesole, Tavarnelle V.P.
- 11) I soci attuali della società Agenzia Fiorentina per l'Energia srl sono i seguenti: Provincia di Firenze, i Comuni di Scandicci, Sesto F.no, Unione montana dei Comuni del Mugello, Impruneta, Bagno a Ripoli, Tavarnelle V.P., Rufina, Pian di Scò, Unione dei Comuni Valdarno e Valdisieve.

1.3.3.5.1 - Servizi gestiti in concessione

- A) Tassa di occupazione suolo pubblico
- B) Imposta comunale sulla pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni
- C) Distribuzione gas
- D) Gestione parcheggio
- E) Refezione scolastica
- F) Trasporto pubblico
- G) Gestione patrimonio edilizia residenziale pubblica
- H) Servizio raccolta e smaltimento rifiuti
- I) Tesoreria

1.3.3.5.2 - Soggetti che svolgono i servizi

- A) Duomo GPA srl
- B) Duomo GPA srl
- C) Toscana Energia spa
- D) Uniondelta srl (nel corso del 2015 il servizio sarà oggetto di nuova gara di affidamento)
- E) Siaf spa
- F) Ataf Gestioni spa
- G) Casa spa
- H) Quadrifoglio spa
- I) Cassa di Risparmio di Firenze spa (appartenente al Gruppo Bancario Intesa SanPaolo)

1.3.3.6.1 - Unione di Comuni (se costituita) n° 0
Comuni uniti (indicare i nomi per ciascuna unione)

1.3.3.7.1 - Altro (specificare)

1.3.4 - ACCORDI DI PROGRAMMA E ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA**1.3.4.1 - ACCORDO DI PROGRAMMA****Oggetto**

VARIANTE ALLA S.R.T. 222 CHIANTIGIANA IN LOCALITA' GRASSINA. ACCORDO DI PROGRAMMA PER IL FINANZIAMENTO E LA REALIZZAZIONE DELL'OPERA AI SENSI DELL'ART. 34 TUEL

Altri soggetti partecipanti

PROVINCIA DI FIRENZE
COMUNE DI GREVE IN CHIANTI
COMUNE DI IMPRUNETA

Impegni di mezzi finanziari 2.200.000,00

Durata dell'accordo**L'accordo è:**

- in corso di definizione
- **X** già operativo

Se già operativo indicare la data di sottoscrizione 28/12/2009

1.3.4.1 - ACCORDO DI PROGRAMMA**Oggetto**

ACCORDO DI PROGRAMMA PER LA COSTITUZIONE E GESTIONE DI UN CENTRO SERVIZI TERRITORIALE

Altri soggetti partecipanti

PROVINCIA DI FIRENZE COMUNI DI FIRENZE SESTO F.NO CAMPI BISENZIO CALENZANO LASTRA A SIGNA SCANDICCI FIESOLE GREVE IN CHIANTI SAN CASCIANO IN VAL DI PESA TAVARNELLE VAL DI PESA BARBERINO VALDELSA FIRENZUOLA PALAZZUOLO SUL SENIO MARRADI VICCHIO VAGLIA BARBERINO DI MUGELLO PELAGO RUFINA LONDA PONTASSIEVE SAN GODENZO RIGNANO SULL'ARNO FIGLINE VALDARNO INCISA VAL D'ARNO BORGO SAN LORENZO REGGELLO SCARPERIA DICOMANO IMPRUNETA S.PIERO A SIEVE SIGNA COMUNITA' MONTANA MUGELLO E MONTAGNA FIORENTINA

Impegni di mezzi finanziari 0,00

Durata dell'accordo**L'accordo è:**

- in corso di definizione
- **X** già operativo

Se già operativo indicare la data di sottoscrizione 29/07/2005

1.3.4.1 - ACCORDO DI PROGRAMMA**Oggetto**

ACCORDO DI PROGRAMMA TRA IL COMUNE DI FIRENZE E IL COMUNE DI BAGNO A RIPOLI PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO DENOMINATO IL POGGIO DI SORGANE - GIRO E CAVALCO

Altri soggetti partecipanti

COMUNE DI FIRENZE

Impegni di mezzi finanziari 25.000,00

Durata dell'accordo**L'accordo è:**

- in corso di definizione
- **X** già operativo

Se già operativo indicare la data di sottoscrizione 09/10/2008

1.3.4.1 - ACCORDO DI PROGRAMMA**Oggetto**

ACCORDO DI PROGRAMMA FRA IL COMUNE DI BAGNO A RIPOLI E IL CONSORZIO DI BONIFICA PER LA DIFESA DEL SUOLO E LA TUTELA DELL'AMBIENTE DELLA TOSCANA CENTRALE PER LA REALIZZAZIONE DI DUE PERCORSI PEDOCICLABILI LUNGO I CORSI D'ACQUA EMA E RIMAGGIO-ARNO

Altri soggetti partecipanti

CONSORZIO DI BONIFICA PER LA DIFESA DEL SUOLO E LA TUTELA DELL'AMBIENTE DELLA TOSCANA CENTRALE

Impegni di mezzi finanziari 209.100,00

Durata dell'accordo**L'accordo è:**

- in corso di definizione
- **X** già operativo

Se già operativo indicare la data di sottoscrizione 12/05/2009

1.3.4.1 - ACCORDO DI PROGRAMMA**Oggetto**

ACCORDO DI PROGRAMMA PER LA REALIZZAZIONE DEL SISTEMA DI CASSE DI ESPANSIONE DI PIZZICONI, RESTONE, PRULLI E LECCIO

Altri soggetti partecipanti

REGIONE TOSCANA
 AUTORITA' DI BACINO DEL FIUME ARNO
 PROVINCIA DI FIRENZE
 PROVINCIA DI AREZZO
 COMUNE DI FIGLINE VALDARNO
 COMUNE DI FIESOLE
 COMUNE DI FIRENZE
 COMUNE DI INCISA IN VAL D'ARNO
 COMUNE DI PELAGO
 COMUNE DI PONTASSIEVE
 COMUNE DI REGGELLO
 COMUNE DI RIGNANO SULL'ARNO
 COMUNE DI CASTELFRANCO DI SOPRA
 COMUNE DI PIAN DI SCO'

Impegni di mezzi finanziari 0,00

Durata dell'accordo**L'accordo è:**

- in corso di definizione
- **X** già operativo

Se già operativo indicare la data di sottoscrizione 12/11/2009

1.3.4.1 - ACCORDO DI PROGRAMMA**Oggetto**

PATTO PER LO SVILUPPO

Altri soggetti partecipanti

PROVINCIA DI FIRENZE COMUNI DI FIRENZE BARBERINO DI MUGELLO BARBERINO VAL D'ELSA BORGIO SAN LORENZO CALENZANO CAMPI BISENZIO CAPRAIA E LIMITE (CIRCONDARIO EMPOLESE VALDELSA) DICOMANO EMPOLI (CIRCONDARIO EMPOLESE VALDELSA) FIESOLE FIGLINE VALDARNO FIRENZUOLA FUCECCHIO (CIRCONDARIO EMPOLESE VALDELSA) IMPRUNETA INCISA VAL D'ARNO LASTRA A SIGNA LONDA MARRADI MONTAIONE (CIRCONDARIO EMPOLESE VALDELSA) MONTELUPO FIORENTINO(CIRCONDARIO EMPOLESE VALDELSA) ETC.

Impegni di mezzi finanziari

0,00

Durata dell'accordo**L'accordo è:**

- in corso di definizione
- **X** già operativo

Se già operativo indicare la data di sottoscrizione

11/05/2010

1.3.4.1 - ACCORDO DI PROGRAMMA**Oggetto**

L.08.06.1990 N. 142 - ART. 27 - ACCORDO DI PROGRAMMA PER LA TRASFORMAZIONE DEL CAMPO SPORTIVO POLIVALENTE "ALL'APERTO", ANNESSO ALLA SCUOLA SECONDARIA SUPERIORE "A.VOLTA", IN PALESTRA COPERTA POLIFUNZIONALE

Altri soggetti partecipanti

PROVINCIA DI FIRENZE

Impegni di mezzi finanziari

293.863,98

Durata dell'accordo**L'accordo è:**

- in corso di definizione
- **X** già operativo

Se già operativo indicare la data di sottoscrizione

22/07/1997

1.3.4.1 - ACCORDO DI PROGRAMMA**Oggetto**

ACCORDO DI PROGRAMMA PER LA REALIZZAZIONE DEL MUSEO DEL CICLISMO "GINO BARTALI" NEL COMUNE DI FIRENZE

Altri soggetti partecipanti

PROVINCIA DI FIRENZE COMUNE DI FIRENZE

Impegni di mezzi finanziari

0,00

Durata dell'accordo**L'accordo è:**

- in corso di definizione
- **X** già operativo

Se già operativo indicare la data di sottoscrizione

01/06/1999

1.3.4.1 - ACCORDO DI PROGRAMMA**Oggetto**

ACCORDO DI PROGRAMMA TRA REGIONE TOSCANA, COMUNE DI FIRENZE, COMUNE DI CAMPI BISENZIO, COMUNE DI SESTO FIORENTINO E COMUNE DI BAGNO A RIPOLI PER IL COMPLETAMENTO DEL SISTEMA TRAMVIARIO DELL'AREA FIORENTINA E L'ESTENSIONE NELL'AREA METROPOLITANA. REVOCA E SOSTITUZIONE DELL'ACCORDO DI PROGRAMMA APPROVATO CON DPGR N. 44 DEL 24 MARZO 2014

Altri soggetti partecipanti

REGIONE TOSCANA
COMUNE DI FIRENZE
COMUNE DI CAMPI BISENZIO
COMUNE DI SESTO FIORENTINO

Impegni di mezzi finanziari 0,00

Durata dell'accordo

L'accordo è:

- in corso di definizione
- già operativo

Se già operativo indicare la data di sottoscrizione 24/04/2014

1.3.4.2 - PATTO TERRITORIALE**Oggetto****Altri soggetti partecipanti****Impegni di mezzi finanziari****Durata del Patto territoriale**

Il Patto territoriale è:

- in corso di definizione
- già operativo

Se già operativo indicare la data di sottoscrizione

1.3.4.3 - ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA (specificare)**Oggetto****Altri soggetti partecipanti****Impegni di mezzi finanziari****Durata**

Indicare la data di sottoscrizione

1.4 - ECONOMIA INSEDIATA

La posizione strategica del territorio comunale costituisce la cerniera tra il cuore della città metropolitana ed i sistemi territoriali di Chianti, Valdarno e Val di Sieve, spendibile soprattutto nei settori agricolo, turistico-ricettivo, formativo, convegnistico e culturale. Il sistema delle strutture economico-produttive può così riassumersi (Dati aggiornati al 2006):

- dell'agricoltura: comprende 154 aziende agricole professionali, che occupano il 34,86% del territorio rurale, escluse le aree coperte da boschi;
- dell'industria e dell'artigianato: comprende 292 imprese, dislocate nelle aree industriali di Ponte a Ema, Grassina (Campigliano), Scolivigne, Antella, Vallina;
- del commercio: comprende nove medie strutture di vendita con una superficie media di vendita di circa 660 mq. e 192 esercizi di vicinato, con una superficie media di vendita di 55 mq. (gli esercizi di vicinato del centro di Grassina costituiscono un centro commerciale naturale);
- del turismo: comprende 30 strutture turistico-ricettive, ripartite in 3 alberghi, 1 residence, 2 Casa vacanza, 1 Ostello, 16 Bed & Breakfast e 7 Agriturismo, per complessivi 594 posti letto e 35.308 presenze.

SEZIONE 2

ANALISI DELLE RISORSE

2.1 - FONTI DI FINANZIAMENTO**2.1.1 - Quadro Riassuntivo (continua)**

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	Esercizio Anno 2012 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2013 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE GENERALE ENTRATE (A+B+C)	25.923.933,44	26.662.178,84	24.109.612,31	22.330.576,03	22.815.028,00	23.926.283,00	-7,38

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE**2.2.1 - Entrate tributarie****2.2.1.1**

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	Esercizio Anno 2012 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2013 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Imposte	11.825.355,12	11.240.805,57	11.335.460,95	11.444.000,00	11.479.000,00	11.579.000,00	0,96
Tasse	5.718.934,41	5.339.835,35	5.433.784,00	4.800.283,00	4.741.783,00	4.656.783,00	-11,66
Tributi speciali ed altre entrate proprie	2.153.561,45	1.174.331,37	1.032.000,00	241.000,00	241.000,00	241.000,00	-76,65
TOTALE	19.697.850,98	17.754.972,29	17.801.244,95	16.485.283,00	16.461.783,00	16.476.783,00	-7,39

2.2.1.2**IMPOSTA COMUNALE SUGLI IMMOBILI**

	ALIQUOTE ICI		GETTITO DA EDILIZIA RESIDENZIALE (A)		GETTITO DA EDILIZIA NON RESIDENZIALE (B)		TOTALE DEL GETTITO (A+B)
	Esercizio in corso	Esercizio bilancio previsione annuale	Esercizio in corso	Esercizio bilancio previsione annuale	Esercizio in corso	Esercizio bilancio previsione annuale	
ICI I^ Casa	0,00	0,00	0,00	0,00			0,00
ICI II^ Casa	0,00	0,00	0,00	0,00			0,00
Fabbr.prod.vi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altro	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

2.2.1.3 - Valutazione, per ogni tributo, dei cespiti imponibili, della loro evoluzione nel tempo, dei mezzi utilizzati per accertarli

Sul territorio comunale insistono circa 23.500 unità immobiliari, di cui 12.000 abitazioni.

La gestione delle seguenti imposte, I.M.U., I.C.I., T.A.R.S.U., imposta di soggiorno e T.A.S.I. viene effettuata all'interno dell'Ente, la gestione della T.O.S.A.P. e dell'imposta comunale sulla pubblicità e pubbliche affissioni è affidata in concessione, la gestione della TARES 2013 e della T.A.R.I. 2014 è invece affidata mediante convenzione al soggetto gestore del servizio, Quadrifoglio spa.

Anche nel 2015 proseguirà, per le annualità non ancora prescritte, l'attività di recupero ai fini I.C.I. e T.A.R.S.U., che dal 1998 ha contribuito in misura consistente all'autofinanziamento dell'Ente.

L'Ufficio Tributi sarà inoltre impegnato, con l'ausilio di un addetto a tempo determinato, sull'aggiornamento della banca dati ICI, in arretrato di circa 11.000 variazioni di compravendite, relative alle annualità 2010 e 2011 (anni in cui l'abitazione principale era esente ai fini ICI) e di circa 1.500 successioni, relative allo stesso periodo, propedeutico all'acquisto di un software per l'avvio dei controlli sull'IMU.

2.2.1.4 - Per l' I.C.I. indicare la percentuale d'incidenza delle entrate tributarie dei fabbricati produttivi sulle abitazioni 0,00 %**2.2.1.5 - Illustrazione delle aliquote applicate e dimostrazione della congruità del gettito iscritto per ciascuna risorsa nel triennio in rapporto ai cespiti imponibili**

Il gettito TARI (Euro 4.431.783,00) è stato calcolato tenuto conto del Piano Finanziario, predisposto da Quadrifoglio, integrato con i costi specifici del comune..

Il gettito IMU (Euro 5.000.000,00) è stato stimato sulla base di quanto incassato nel 2014.

L'imposta di soggiorno (Euro 110.000,00) è stata quantificata sempre sulla base di quanto incassato nell'anno precedente.

Gli stanziamenti TOSAP (Euro 220.000,00), dell'imposta comunale sulla pubblicità (Euro 100.000,00) e dei diritti sulle pubbliche affissioni (Euro 12.000,00) sono stati stimati anch'essi sulla base del gettito realizzato nel 2014.

2.2.1.6 - Indicazione del nome, del cognome e della posizione dei responsabili dei singoli tributi

Il funzionario responsabile dell'ICI, della IMU, della TARSU, della TARES, della imposta di soggiorno e della TASI è la posizione organizzativa del settore Gestione delle Risorse Tributarie, mentre il responsabile della TARI è la società Quadrifoglio spa. L'imposta di pubblicità e pubbliche affissioni e la TOSAP sono gestite in concessione (società Duomo GPA srl).

2.2.1.7 - Altre considerazioni e vincoli

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE**2.2.2 - Contributi e trasferimenti correnti****2.2.2.1**

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	Esercizio Anno 2012 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2013 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Contributi e trasferimenti correnti dallo Stato	283.271,35	3.277.800,64	483.200,00	259.600,00	38.000,00	38.000,00	-46,27
Contributi e trasferimenti correnti dalla Regione	714.282,53	499.134,01	575.915,78	182.645,06	0,00	0,00	-68,29
Contributi e trasferimenti dalla Regione per funzioni delegate	1.562,17	1.198,02	1.500,00	1.500,00	1.500,00	1.500,00	0,00
Contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Contributi e trasferimenti da altri enti del settore pubblico	44.717,97	31.245,48	52.100,30	37.800,00	37.800,00	37.800,00	-27,45
TOTALE	1.043.834,02	3.809.378,15	1.112.716,08	481.545,06	77.300,00	77.300,00	-56,72

2.2.2.2 - Valutazione dei trasferimenti erariali programmati in rapporto ai trasferimenti medi nazionali, regionali e provinciali

La previsione 2015-2017 della voce "contributi e trasferimenti correnti della Regione" è inferiore rispetto a quella degli anni precedenti, perché non comprende, al momento, tutti i trasferimenti che la Regione Toscana assegnerà al nostro Comune nel prossimo triennio.

2.2.2.3 - Considerazioni sui trasferimenti regionali in rapporto alle funzioni delegate o trasferite, ai piani o programmi regionali di settore

Per le considerazioni espresse al paragrafo precedente sui trasferimenti regionali si rileva che il settore socio-assistenziale programma in buona misura la propria attività su progetti finanziabili dalla regione e dalla provincia. Per alcuni di essi si procederà alla loro iscrizione in bilancio ad avvenuta concessione in quanto attualmente l'ufficio competente non è in grado di quantificarne gli importi e di ripartirli tra le diverse voci di spesa. Analogo ragionamento è stato seguito per i contributi comunitari, che saranno concessi.

2.2.2.4 - Illustrazione altri trasferimenti correlati ad attività diverse (convenzioni, elezioni, leggi speciali, ecc.)

2.2.2.5 - Altre considerazioni e vincoli

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE**2.2.3 - Proventi extratributari****2.2.3.1**

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	Esercizio Anno 2012 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2013 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Proventi dei servizi pubblici	1.718.209,94	1.747.082,54	1.759.500,00	1.637.000,00	1.697.000,00	1.747.000,00	-6,96
Proventi dei beni dell'Ente	749.960,90	798.956,92	833.000,00	1.225.470,00	1.235.500,00	1.235.500,00	47,12
Interessi su anticipazioni e crediti	25.177,73	28.666,78	40.500,00	9.700,00	5.200,00	5.200,00	-76,05
Utili netti delle aziende spec. e partecipate, dividendi di società	23.151,58	49.254,38	28.400,00	25.000,00	25.000,00	25.000,00	-11,97
Proventi diversi	513.226,39	472.580,70	381.150,00	709.538,32	587.500,00	587.500,00	86,16
TOTALE	3.029.726,54	3.096.541,32	3.042.550,00	3.606.708,32	3.550.200,00	3.600.200,00	18,54

2.2.3.2 - Analisi quali-quantitative degli utenti destinatari dei servizi e dimostrazione dei proventi iscritti per le principali risorse in rapporto alle tariffe per i servizi stessi nel triennio

Per l'analisi di questo punto si rinvia al paragrafo 3.1 della sezione 3 "Programmi e Progetti", dove viene trattata la politica tariffaria relativa ai servizi.

2.2.3.3 - Dimostrazione dei proventi dei beni dell'ente iscritti in rapporto all'entità dei beni ed ai canoni applicati per l'uso di terzi, con particolare riguardo al patrimonio disponibile

La previsione di entrata per affitti attivi per l'anno 2015 è pari a Euro 221.300,00

2.2.3.4 - Altre considerazioni e vincoli

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.4 - Contributi e Trasferimenti in c/capitale

2.2.4.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	Esercizio Anno 2012 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2013 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Alienazione di beni patrimoniali	39.131,94	56.028,97	600.000,00	402.700,00	1.568.000,00	930.000,00	-32,88
Trasferimenti di capitale dallo Stato	149.749,10	0,00	50.000,00	50.000,00	0,00	1.685.350,00	0,00
Trasferimenti di capitale dalla Regione	63.051,26	452.500,00	159.965,00	210.013,60	0,00	0,00	31,29
Trasferimenti di capitale da altri Enti del settore pubblico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti di capitale da altri soggetti	1.405.380,43	1.150.940,18	1.111.000,00	1.085.000,00	1.157.745,00	1.156.650,00	-2,34
TOTALE	1.657.312,73	1.659.469,15	1.920.965,00	1.747.713,60	2.725.745,00	3.772.000,00	-9,02

2.2.4.2 - Illustrazione dei cespiti iscritti e dei loro vincoli nell'arco del triennio

Per l'utilizzo dei proventi delle concessioni edilizie si rinvia a quanto illustrato al successivo punto 2.2.5.4.

PROVENTI DA ALIENAZIONI

Per il dettaglio della programmazione delle alienazioni patrimoniali nel triennio 2015-2017, si rimanda alla rispettiva deliberazione consiliare di approvazione del relativo piano.

2.2.4.3 - Altre considerazioni e illustrazioni

In merito ai trasferimenti in c/capitale si evidenzia nel 2015, in seguito al riaccertamento straordinario dei residui è stata riscritta la previsione di Euro 15.000,00 per trasferimento statale ed Euro 35.000,00 per mutuo con ammortamento a totale carico dello Stato per i lavori di messa in sicurezza Istituto Comprensivo Caponnetto (scuola dell'infanzia), Euro 120.000,00 per trasferimento regionale per quota parte della realizzazione di un percorso pedonale protetto sul ponte della SR 222 Chiantigiana, Euro 62.300,00 per trasferimento regionale progetto abbattimento barriere architettoniche percorsi pedonali capoluogo (2° stralcio), Euro 24.213,60 a saldo trasferimento regionale restauro e recupero funzionale antico ospedale del Bigallo 2° lotto (Bigallino) ed Euro 3.500,00 per trasferimento regionale progetto spet.

Nel 2017 è stato previsto un trasferimento statale MIUR per l'ampliamento della scuola primaria G.Marconi per Euro 1.685.350,00.

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.5 - Proventi ed oneri di urbanizzazione

2.2.5.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	Esercizio Anno 2012 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2013 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
	1.135.000,00	1.036.000,00	1.100.000,00	1.085.000,00	1.157.745,00	1.156.650,00	-1,36
TOTALE	1.135.000,00	1.036.000,00	1.100.000,00	1.085.000,00	1.157.745,00	1.156.650,00	-1,36

2.2.5.2 - Relazioni tra proventi di oneri iscritti e l'attuabilita' degli strumenti urbanistici vigenti

Il gettito dei proventi degli oneri di urbanizzazione è stato quantificato sulla base delle indicazioni fornite dall'Ufficio responsabile della risorsa e tenuto conto di quanto incassato nell'ultimo triennio (2012-2014) e della recente adozione del Regolamento Urbanistico.

2.2.5.3 - Opere di urbanizzazione eseguite a scomputo nel triennio: entita' ed opportunita'

Le opere acquisite in adempimento ad obblighi convenzionali a scomputo di oneri di urbanizzazione sono state:

- anno 2010 - valore complessivo Euro 250.861,79
- anno 2011 - valore complessivo Euro 33.652,29
- anno 2012 - non è stata acquisita alcuna opera a scomputo
- anno 2013 - valore complessivo Euro 245.277,60
- anno 2014 - valore complessivo Euro 385.560,00

2.2.5.4 - Individuazione della quota dei proventi da destinare a manutenzione ordinaria del patrimonio e motivazione delle scelte

Nel 2015 gli oneri di urbanizzazione saranno utilizzati per il finanziamento della manutenzione ordinaria del patrimonio comunale ed altre spese correnti, nella misura di euro 671.824,00, pari al 61,92%.

Nel 2014 la percentuale destinata alla spesa corrente era stata del 21,66%.L'aumento è motivato per compensare diverse minori entrate e per garantire l'attuale livello dei servizi.

2.2.5.5 - Altre considerazioni e vincoli

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE**2.2.6 - Accensione di prestiti****2.2.6.1**

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	Esercizio Anno 2012 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2013 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Finanziamenti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Assunzioni di mutui e prestiti	0,00	0,00	0,00	9.326,05	0,00	0,00	0,00
Emissione di prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00	9.326,05	0,00	0,00	0,00

2.2.6.2 - Valutazione sull'entità del ricorso al credito e sulle forme di indebitamento a mezzo di utilizzo di risparmio pubblico o privato

Nel triennio 2015-2017 l'ente non prevede di far ricorso all'indebitamento, soprattutto in considerazione dei forti vincoli, imposti dal patto di stabilità interno, che da tempo impediscono di contrarre mutui e più in generale limitano sensibilmente la possibilità di sostenere spese in c/capitale.

Qualora i vincoli imposti dal patto di stabilità si dovessero allentare o nel caso in cui alcune spese dovessero essere escluse dai saldi (vedi ad esempio edilizia scolastica), l'ente potrà, prima di ricorrere all'indebitamento, utilizzare l'avanzo di amministrazione, conseguito negli ultimi esercizi.

Nella spesa corrente del triennio sono stati previsti gli stanziamenti, a titolo di interessi e rimborso quote capitale mutuo, a seguito della concessione della garanzia fidejussoria, a favore dei lavori realizzati dalla ADS, per un ammontare di euro 563.000,00, presso il campo sportivo di Ponte a Niccheri.

2.2.6.3 - Dimostrazione del rispetto del tasso di delegabilità dei cespiti di entrata e valutazione sull'impatto degli oneri di ammortamento sulle spese correnti comprese nella programmazione triennale**2.2.6.4 - Altre considerazioni e vincoli**

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.7 - Riscossione di crediti e Anticipazioni di cassa

2.2.7.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	Esercizio Anno 2012 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2013 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Riscossioni di crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

2.2.7.2 - Dimostrazione del rispetto dei limiti del ricorso alla anticipazione di tesoreria

Il ricorso all'anticipazione di Tesoreria costituisce una operazione di natura finanziaria finalizzata all'acquisizione di disponibilità liquide con cui far fronte ad eventuali deficienze monetarie, verificatesi a seguito di una non perfetta concordanza nella dinamica delle entrate e delle uscite dell'ente.

Non è previsto il ricorso all'anticipazione di Tesoreria.

2.2.7.3 - Altre considerazioni e vincoli

SEZIONE 3

PROGRAMMI E PROGETTI

3.1 - Considerazioni generali e motivata dimostrazione delle variazioni rispetto all'esercizio precedente

Nella predisposizione del progetto di bilancio di previsione 2015 sono stati seguiti i seguenti criteri:

POLITICA FISCALE

Nel 2015 viene confermata la TASI, applicata soltanto all'abitazione principale e relative pertinenze, nella misura del 0,25% (non sono previste detrazioni). Per pertinenze all'abitazione principale si intendono esclusivamente quelle classificate nelle categorie catastali C2, C6 e C7, nella misura massima di una unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali indicate, anche se iscritte in catasto unitamente all'unità ad uso abitativo.

L'aliquota ordinaria IMU rimane al 0,106%, mantenendo l'impianto di aliquote differenziate per particolari categorie di soggetti passivi, previsto nel 2014, con alcune novità. L'aliquota IMU, prevista per le abitazioni principali e relative pertinenze, applicata esclusivamente per gli immobili rientranti nelle categorie catastali A1, A8 e A9, è confermata nella misura del 0,35%, tenuto conto dell'introduzione della TASI al 0,25%, nel rispetto dell'art. 1, comma 667, L. 27.12.2013, n. 147, in cui è stabilito che la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non sia superiore alla aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31.12.2013 (per l'abitazione principale l'aliquota massima IMU è allo 0,6%). Ai terreni agricoli sarà applicata l'aliquota dello 0,76% (lo scorso anno era al 0,106%), così come agli immobili concessi in comodato gratuito ad ascendenti e discendenti di 1° grado, che li utilizzano come abitazione principale.

La detrazione per abitazione principale è confermata in euro 200,00.

Con il gettito della TARI viene garantita la copertura totale dei costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti. Il minor costo del servizio (- 4% rispetto al 2014) è dovuto in particolare ad un minor conferimento di rifiuti in discarica. Alle agevolazioni fissate lo scorso anno è stata introdotta una nuova riduzione del 20% della parte variabile della tariffa a favore degli utenti di una zona di Grassina, in cui sarà sperimentato il servizio "porta a porta".

L'aliquota dell'addizionale comunale IRPEF resta confermata allo 0,8%, con soglia di esenzione a favore dei contribuenti con reddito imponibile, ai fini della stessa addizionale, non superiore a euro 7.500,00.

Nel 2015 il gettito dell'imposta di soggiorno è stato previsto in Euro 110.000,00 e destinato a finanziare interventi in materia di promozione turistica del territorio, manutenzione della segnaletica stradale e delle aree verdi, servizi per la mobilità locale.

POLITICA TARIFFARIA

Con riferimento alla politica tariffaria, adottata per l'anno 2015, si rimanda nel dettaglio alle singole deliberazioni, adottate dalla Giunta Municipale.

TRASFERIMENTI ERARIALI

Il fondo di solidarietà comunale, assegnato nel 2014 per euro 926.109,15, per l'anno 2015 è stato stimato invece in euro 229.000,00.

Si ricorda che il settore socio assistenziale programma la sua attività elaborando progetti finanziabili con contributi regionali e/o provinciali, come già illustrato in precedenza al paragrafo 2.2.2.3; per alcuni di essi la spesa sarà iscritta in bilancio ad avvenuta concessione delle risorse.

RECUPERO EVASIONE FISCALE

Anche nel 2015 è previsto il consueto impegno nell'attività di recupero dell'evasione fiscale. Infatti in bilancio è stato stimato in Euro 100.000,00 (2016) il recupero derivante dalle verifiche I.C.I. ed in Euro 50.000,00 (2016) il recupero da verifiche IMU. In uscita, nella spesa corrente, è stato previsto il compenso per la prosecuzione del "progetto di equità fiscale", così come disciplinato dal regolamento I.C.I. ex artt. 52 e 59, comma 1 let.p), del D.Lgs. 446/97. Dalla attività di controllo della TARSU si prevede di recuperare circa Euro 80.000,00 (2016).

L'ufficio tributi sarà inoltre impegnato, con l'ausilio di un addetto a tempo determinato, sull'aggiornamento della banca dati ICI, in arretrato di circa 11.000 variazioni di compravendite, relative alle annualità 2010 e 2011 (anni in cui l'abitazione principale era esente ai fini ICI) e di circa 1.500 successioni, relative allo stesso periodo, propedeutico all'acquisto di un software per l'avvio dei controlli sull'IMU.

PROVENTI DELLE CONCESSIONI EDILIZIE

Il gettito dei proventi degli oneri di urbanizzazione è stato quantificato sulla base delle indicazioni fornite dall'Ufficio responsabile della risorsa e tenuto conto di quanto incassato nell'ultimo triennio (2012-2014) e della recente adozione del Regolamento Urbanistico. Nella misura di euro 671.824,00 (pari al 61,92%) gli oneri di urbanizzazione sono stati utilizzati nel 2015 per il finanziamento della spesa corrente, compreso la manutenzione del patrimonio comunale.

ASSUNZIONE MUTUI E CONCESSIONE FIDEJUSSIONI

Nel triennio 2015-2017 l'ente non prevede di far ricorso all'indebitamento, soprattutto in considerazione dei forti vincoli, imposti dal patto di stabilità interno, che da tempo impediscono di contrarre mutui e più in generale limitano sensibilmente la possibilità di sostenere spese in c/capitale.

Qualora i vincoli imposti dal patto di stabilità si dovessero allentare o nel caso in cui alcune spese dovessero essere escluse dai saldi (vedi ad esempio edilizia scolastica), l'ente potrà, prima di ricorrere all'indebitamento, utilizzare l'avanzo di amministrazione, conseguito negli ultimi esercizi.

Nella spesa corrente del triennio sono stati previsti gli stanziamenti, a titolo di interessi e rimborso quote capitale mutuo, a seguito della concessione della garanzia fidejussoria, a favore dei lavori realizzati dalla ADS, per un ammontare di euro 563.000,00, presso il campo sportivo di Ponte a Niccheri.

3.2 - Obiettivi degli organismi gestionali dell'ente

Per un maggior dettaglio e comprensione degli obiettivi si rinvia a quanto specificato all'interno dei singoli programmi, illustrati nelle pagine successive, ove vengono dettagliati anche gli specifici interventi previsti in conto capitale.

3.3 - Quadro Generale degli Impieghi per Programma

Programma n°	Anno 2015				Anno 2016				Anno 2017			
	Spese correnti		Spese per investimento	Totale	Spese correnti		Spese per investimento	Totale	Spese correnti		Spese per investimento	Totale
	Consolidate	Di sviluppo			Consolidate	Di sviluppo			Consolidate	Di sviluppo		
1	2.079.878,70	0,00	15.000,00	2.094.878,70	1.958.774,00	0,00	15.000,00	1.973.774,00	1.964.787,00	0,00	0,00	1.964.787,00
2	8.613.238,21	0,00	4.244.002,76	12.857.240,97	8.454.028,00	0,00	4.845.500,00	13.299.528,00	8.480.493,00	0,00	5.051.500,00	13.531.993,00
3	5.878.252,93	0,00	148.273,50	6.026.526,43	5.229.319,00	0,00	108.000,00	5.337.319,00	5.330.505,00	0,00	78.000,00	5.408.505,00
4	3.771.912,26	0,00	36.587,11	3.808.499,37	3.312.354,00	0,00	117.455,00	3.429.809,00	3.345.121,00	0,00	16.000,00	3.361.121,00
5	1.171.788,50	0,00	500,00	1.172.288,50	1.129.088,00	0,00	0,00	1.129.088,00	1.141.281,00	0,00	0,00	1.141.281,00
Totali	21.515.070,60	0,00	4.444.363,37	25.959.433,97	20.083.563,00	0,00	5.085.955,00	25.169.518,00	20.262.187,00	0,00	5.145.500,00	25.407.687,00

3.4 - PROGRAMMA N° 1 Gestione delle Risorse**N° 0 EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA****RESPONSABILE SIG. DIRIGENTE AREA 1 - GESTIONE DELLE RISORSE****3.4.1- Descrizione del programma**

Il programma "Gestione delle risorse" comprende i seguenti settori d'intervento:

- a) gestione delle risorse economico-finanziarie
- b) gestione delle risorse tributarie

3.4.2 - Motivazione delle scelte

Il perseguimento della autonomia finanziaria, principio introdotto dall'art. 2 della L. 142/90 e successivamente confermato dal T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali all'art. 3, comma 4, D.Lgs. 267/2000 e diretto ad assicurare l'equilibrio del bilancio, impone all'ente locale di impostare le proprie scelte nel rispetto dei seguenti comportamenti ad essa correlati:

- il corretto esercizio dell'autonomia impositiva;
- la ricerca di soluzioni dirette a perseguire logiche di autofinanziamento;
- l'adozione di comportamenti virtuosi, che assicurino il rispetto del principio di economicità e garantiscano non solo l'equilibrio finanziario, ma anche quelli imposti dal Patto di Stabilità Interno.

3.4.3 - Finalità da conseguire

1) l'autofinanziamento, che non può prescindere da una efficace azione di recupero dei tributi locali (ICI IMU, TARSU e TARES), sebbene lo scopo ultimo sia quello di affermare il principio dell'equità fiscale. Come negli esercizi precedenti si ricorrerà allo strumento incentivante, così come disciplinato nel regolamento ICI ex artt.52 e 59, comma 1 lett.p) del D.Lgs 446/97, in considerazione degli apprezzabili risultati ottenuti.

2) il Patto di Stabilità Interno:

è previsto il costante monitoraggio dei pagamenti in c/capitale, al fine di verificare con regolarità il conseguimento dell'obiettivo del patto di stabilità, fissato per il 2015 in un saldo positivo di euro 1.009.314,00.

3.4.3.1 - Investimento

La spesa per investimenti nel triennio 2015-2017 è la seguente:

Anno 2015

- euro 15.000,00 per software gestione I.M.U.

Anno 2016

- euro 15.000,00 per software contabilità

3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

3.4.4 - Risorse umane da impiegare

La dotazione organica per il 2015 prevede per i servizi ricompresi nel programma 11 dipendenti, di cui:

- 1 dirigente
- 2 categoria D, posizioni organizzative
- 7 categoria C, di cui n. 1 a tempo determinato
- 1 categoria B

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare

3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA ENTRATE

ENTRATE SPECIFICHE	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Legge di finanziamento e articolo
● STATO	15.000,00	15.000,00	15.000,00	
● REGIONE	3.738,60	0,00	0,00	
● PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
● UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
● CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
● ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
● ALTRE ENTRATE	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	18.738,60	15.000,00	15.000,00	
PROVENTI DEI SERVIZI	244.060,00	244.949,00	275.849,00	
TOTALE (B)	244.060,00	244.949,00	275.849,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI	1.832.080,10	1.713.825,00	1.673.938,00	
TOTALE (C)	1.832.080,10	1.713.825,00	1.673.938,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	2.094.878,70	1.973.774,00	1.964.787,00	

(1): Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA
Gestione delle Risorse
IMPIEGHI

Anno 2015							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di sviluppo		entità (c)	% su tot.		
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.				
2.079.878,70	99,28	0,00	0,00	15.000,00	0,72	2.094.878,70	8,07

Anno 2016							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di sviluppo		entità (c)	% su tot.		
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.				
1.958.774,00	99,24	0,00	0,00	15.000,00	0,76	1.973.774,00	7,84

Anno 2017							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di sviluppo		entità (c)	% su tot.		
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.				
1.964.787,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.964.787,00	7,73

3.4 - PROGRAMMA N° 2 Servizi al territorio, LL.PP., Ambiente e Governo del Territorio**N° 0 EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA****RESPONSABILE SIG. DIRIGENTE AREA 2 - SERVIZI AL TERRITORIO LL.PP., AMBIENTE E GOVE****3.4.1- Descrizione del programma**

Il programma ricomprende filoni di attività che rispecchiano la prevista integrazione delle due strutture organizzative: AREA 2: Servizi al territorio, OOPP e Ambiente e AREA 6: Pianificazione e Gestione del territorio e del paesaggio

- servizi e lavori afferenti la gestione tecnica del patrimonio immobiliare dell'Ente;
- attività e servizi in tema di Ambiente, Energia e Protezione Civile;
- servizi e lavori in materia di viabilità e manutenzione del patrimonio immobiliare dell'Ente.
- urbanistica
- edilizia privata
- illeciti edilizi.

Il programma comprende aspetti di primario interesse per la collettività e per il territorio, investendo la pianificazione territoriale e urbanistica, la regolamentazione e il controllo dei processi edilizi, la tutela del paesaggio, gestione del patrimonio immobiliare e demaniale del Comune nella sua variabilità (viabilità, edilizia scolastica, cimiteriale, impianti sportivi, edifici comunali di vario uso, terreni), gli aspetti della tutela ambientale e della sicurezza del territorio, la realizzazione di nuove infrastrutture e l'adeguamento, valorizzazione e servizi vari per la manutenzione e corretto esercizio di quelle esistenti.

L'intera attività è previsto compia un processo di progressiva maggiore integrazione interna conseguente le scelte organizzative dell'Ente.

Di seguito una sintetica descrizione delle principali funzioni e attività in programma.

URBANISTICA - PIANIFICAZIONE Sul piano della pianificazione il 2015 si caratterizza per l'attesa approvazione della variante al Piano Strutturale e del nuovo Regolamento Urbanistico nel rispetto della complessa fase di transizione normativa introdotta dalla entrata in vigore della LR 65/2014 Norme per il Governo del Territorio. A seguito della approvazione è previsto l'avvio della fase iniziale di applicazione del nuovo strumento con le necessarie attività di controllo, monitoraggio e perfezionamento delle modalità attuative. Conseguentemente alla approvazione di attende, con la collaborazione del CED e di consulenti esterni, l'inserimento dei dati territoriali in forma georeferenziata in uno strumento su base WEB aperto anche alla consultazione esterna e idoneo a supportare in futuro uno strumento SIT per la gestione dei dati territoriali dell'Ente. Contestualmente si dovrà operare per dare avvio all'adeguamento del Piano Strutturale alla nuova normativa Regionale e per recepire nel nuovo RU alcune prime istanze di variante che si attende possano maturare nell'anno. Nell'ambito degli interventi attuativi con previsione di opere di urbanizzazione si prevede una sempre maggiore attenzione ad indirizzare gli interventi di interesse pubblico verso opere che diano il massimo ritorno in termini di riqualificazione urbana e sostenibilità, nonché di costi di gestione per l'Ente, nelle successive fasi di esercizio e manutenzione. L'avvio della fase di applicazione dei nuovi strumenti necessiterà di una attenta fase di monitoraggio delle eventuali criticità applicative del nuovo RU oltre a un recepimento delle prime disposizioni e adeguamenti regolamentati necessari per la corretta e efficace gestione delle pratiche edilizie. Contestualmente nel 2015 è prevista una rilevante attività istruttoria conseguente istanze di attuazione o variante di importanti comparti previsti nello Strumento Urbanistico o di prossima attivazione alle nuove possibilità offerte dal nuovo RU e dalla LR 65/2014.

EDILIZIA PRIVATA E ILLECITI L'avvio della fase applicativa del nuovo RU comporterà la necessità di alcune variazioni puntuali ma essenziali al Regolamento Edilizio che dovranno essere attuate nell'anno. Tale ultimo filone di attività anticipa ponendone le basi, la revisione del Regolamento Edilizio in linea con le attese disposizioni regionali. Contestualmente, la nuova disponibilità di parametri edilizi volti al recupero del patrimonio edificatorio nelle diverse UTOE conferita di RU

determinerà un atteso impulso alla presentazione di pratiche edilizie volte ad intervento di recupero in aree rurali. La prosecuzione dell'attività di monitoraggio dello stato di attuazione dei procedimenti per abuso edilizio coinvolgerà altre strutture dell'ente al fine di portare ad esecuzione eventuali ordinanze rimaste non ottemperate; criticità economico finanziarie verranno prese in considerazione per accompagnare adeguatamente l'esecuzione. L'azione di repressione degli abusi edilizi accompagna l'ordinario svolgimento dell'attività a supporto ed in conseguenza col lavoro degli ispettori a ciò preposti della P.M.

SERVIZI AFFERENTI AI LL.PP. E GESTIONE TECNICA DEL PATRIMONIO Si opera per la realizzazione di lavori e opere volti a nuovi investimenti sul patrimonio immobiliare pubblico, sia attraverso la realizzazione di nuove infrastrutture che attraverso l'adeguamento e la ristrutturazione dell'esistente. L'attività deve rispondere agli strumenti di programmazione (in particolare al programma triennale dei lavori pubblici) e deve essere regolata con continuità, sia in funzione delle sopravvenute "emergenze" di intervento che delle variabili economiche e legislative che condizionano in modo rilevante i processi attuativi per le diverse tipologie di beni in gestione.

Le componenti tecniche e amministrative sono chiamate a operare in coordinamento stretto per conseguire, nelle varie fasi del processo di attuazione degli interventi (programmazione, progettazione, procedimenti di esproprio, scelta dell'esecutore dei lavori, direzione lavori, contabilità, pagamenti, collaudo), i necessari obiettivi di efficacia e rispetto dei tempi. Il parametro tempo ed i rilevanti importi spesso coinvolti hanno infatti riflessi importanti nella corretta gestione economica dell'Ente visti i vincoli di spesa collegati al rispetto del patto di stabilità. Con questa attività si raccorda con sempre grande rilevanza la componente di censimento

"anagrafico-patrimoniale" dei beni gestiti necessaria per una corretta ed efficace gestione delle attività e programmazione dell'uso delle risorse di investimento disponibili e di controllo delle corrette condizioni di esercizio degli immobili. Importante a questo proposito anche il controllo e l'attività di indirizzo verso nuove acquisizioni di opere pubbliche di urbanizzazione primaria e secondaria attese anche per il 2015. In questo ambito rimane rilevante per i primi mesi del 2015 il supporto nelle fasi finali di approvazione del nuovo RU con particolare riferimento alle scelte di dettaglio afferenti il patrimonio pubblico. Rilevante anche l'attività di supporto tecnico, controllo e collaborazione necessaria all'attuazione di opere pubbliche attuate sul territorio comunale da altri Enti (ASF, Casa Spa, Città Metropolitana, Consorzio di Bonifica, Autostrade) nelle diverse tipologie edilizie e infrastrutturali anche a seguito di accordi di programma e/o rapporti di concessione/convenzione. Il settore è chiamato per il 2015 a fornire il supporto tecnico-progettuale alle scelte e agli interventi necessari per conseguire una ottimizzazione delle sedi ad uso uffici comunali che renda possibile una riduzione dei costi di locazione passiva senza penalizzare servizi esterni e tutelando la qualità del lavoro dei dipendenti.

AMBIENTE E ENERGIA E PROTEZIONE CIVILE Il settore "Ambiente, Energia e Protezione Civile" raccoglie i temi innovativi afferenti al risparmio energetico, all'incentivazione - in ambito pubblico e privato - di scelte volte alla tutela ambientale; di conseguenza sono attesi risvolti positivi sia in termini di qualità ambientale che di contenimento dei costi correnti di gestione dell'Ente. Anche la gestione degli impianti di illuminazione pubblica e di regolazione termica afferisce alle competenze del settore, contribuendo ad introdurre elementi innovativi volti al raggiungimento degli obiettivi di riduzione dei costi e tutela ambientale. A tal proposito, per la gestione del servizio di illuminazione pubblica si prevede nel 2015 il completamento degli investimenti di rinnovo della dotazione impiantistica della rete di illuminazione pubblica attraverso la Convenzione predisposta da Consip allo scopo ("Servizio luce 2") che è stata attivata nel 2013. Continuerà nel corso del 2015 la gestione del servizio "calore" attraverso la Convenzione Consip dedicata alla fornitura del gas metano e ai servizi di conduzione e manutenzione degli impianti termici, con aspetti positivi derivanti dagli investimenti sugli impianti e sulle strumentazioni di telecontrollo termico degli immobili comunali. Atteso poi un ulteriore rafforzamento dell'azione di "presidio e controllo" ambientale derivante dall'esercizio delle funzioni afferenti alla competenza comunale in materia (pareri), e dai procedimenti di autorizzazione (scarichi idrici fuori fognatura, terre e rocce da scavo, attività rumorose, bonifiche siti contaminati, ecc.); impatto ambientale e valutazione ambientale strategica; problematiche varie in materia di rifiuti; azione di indirizzo tecnico-operativo con altri enti/gestori di servizi pubblici locali con rilevanza ambientale (Quadrifoglio, Publiacqua, Consorzio di Bonifica); emissione ordinanze in materia ambientale; derattizzazioni e disinfestazioni di aree pubbliche; monitoraggio dei parametri fisici e economici. In merito alle funzioni collegate alla sicurezza sul luogo di lavoro ai sensi del D. Lgs 81/08 (RSPP, DVR, formazione), si prevede per l'anno 2015 una importante fase di aggiornamento e formazione in materia di sicurezza sul lavoro a beneficio di tutte le categorie di dipendenti operando nell'ambito attraverso la gestione

associata con il comune di Impruneta. Nell'ambito della Protezione Civile e della gestione delle emergenze si segnala per il 2015 l'avvio in fase sperimentale del nuovo servizio interno di centralino emergenze che consentirà di concentrare in un unico punto presidiato di risposta e controllo istituito presso il Centro Operativo Comunale la gestione delle chiamate di emergenza indirizzate al comune consentendo di assorbire la corrispondente funzione da tempo attiva presso la Polizia Municipale liberando risorse ad altri usi. Nello stesso ambito e con evidente complementarietà si prevede l'istituzione del servizio reperibilità interno mediante il coinvolgimento di personale negli ambiti tecnici, operativi e di polizia municipale al fine di offrire una migliore e più certa risposta alle emergenze del territorio a salvaguardia del patrimonio pubblico e della sicurezza.

VIABILITA', SERVIZI DI ESERCIZIO E MANUTENZIONI DEL PATRIMONIO Il settore "Viabilità, Servizi di esercizio e Manutenzione del Patrimonio" opera per la gestione tecnica della rete stradale di pertinenza comunale con attività di: pianificazione, progettazione, direzione lavori, monitoraggio e manutenzione. In tale ambito si incrementa nel 2015 la necessaria collaborazione con altri enti competenti (Autostrade/ Città Metropolitana/ Comune di Firenze) al fine di migliorare la razionalizzazione della rete di mobilità interna e di collegamento esterno al comune, anche in conseguenza di interventi ed opere che interferiscono necessariamente con le reti gestite dai soggetti indicati. In tale ambito sono ricomprese funzioni e finalità tese al miglioramento della sicurezza e fruibilità della rete di mobilità comunale e sua tutela, opportunità di finanziamenti pubblici afferenti alla materia; competenze per il rilascio di concessioni ai sensi del D.lgs. 285/92 (Nuovo Codice della Strada), in modo tale da garantire una efficace pianificazione degli interventi a tutela della rete stradale di pertinenza comunale. In questo ambito rientra la funzione di supporto e consulenza su procedimenti e istanze presentate da soggetti esterni all'Ente agli uffici comunali mediante rilascio dei pareri tecnici. Il settore ha assegnate le competenze tecniche-gestionali di manutenzione del demanio e patrimonio comunale quali: strade, giardini pubblici, edifici comunali, edifici scolastici, cimiteri ed impianti elettrici ed idrici a servizio degli edifici, da espletarsi mediante attività di progettazione, direzione lavori, monitoraggio, innovazione tecnologica, sia con lavori in appalto, che con beni e contratti di servizio, oppure con il personale e mezzi comunali, al fine di consentire una corretta gestione delle risorse e programmazione degli interventi. Le componenti tecniche e amministrative del settore sono quindi chiamate a operare in coordinamento stretto per conseguire, nelle varie fasi del processo di attuazione degli interventi i necessari obiettivi di efficacia e rispetto dei tempi, attraverso la gestione dei capitoli di Peg assegnati, con proposte di deliberazione, determinazioni, atti, variazioni, provvedimenti, liquidazioni, affidamenti per forniture e servizi. Le molte segnalazioni e richieste di intervento, e il manifestarsi di emergenze spesso non prevedibili, richiedono continua attività di riprogrammazione e scelta delle priorità ove indirizzare le risorse disponibili. In tale ambito si rende sempre essenziale il coinvolgimento del settore nelle scelte di investimento e di nuova realizzazione di opere e infrastrutture che andranno a formare il sistema soggetto alle attività di mantenimento. Rimane quindi importante anche per il 2015 il contributo del settore nelle fasi di programmazione e definizione dei progetti di opere di urbanizzazione realizzate da soggetti privati nell'ambito dell'attuazione di interventi edilizi e che necessitano dell'indirizzo e della supervisione dell'Ente in quanto soggette alla successiva gestione pubblica. Il settore è inoltre parte del sistema di Protezione Civile per gli aspetti logistici e di intervento nella gestione delle emergenze. Il settore assicura inoltre - nelle proprie disponibilità - il supporto logistico ad allestimento e gestione eventi e manifestazioni di interesse pubblico attivate dall'Amministrazione comunale. Rilevante per il 2015 l'attività tecnica di coordinamento con le altre strutture tecniche dell'area fiorentina finalizzate alla definizione del sistema di trasporto tramviario a servizio dell'area urbana. Per il 2015 si prevede una importante innovazione organizzativa attraverso l'avvio presso il Centro Operativo dell'ufficio integrato mobilità che riunisce in un'unica postazione le funzioni tecniche, amministrative e di controllo relative alla gestione della rete viaria pubblica fino ad oggi separate tra uffici della PM e uffici della viabilità. Nell'ambito della riduzione dei costi della logistica delle sedi dell'ente è prevista una ridefinizione dell'uso degli spazi del centro operativo comunale volta al trasferimento di ulteriori funzioni.

3.4.2 - Motivazione delle scelte

Le scelte sono conseguenti alle finalità generali di tutela dell'interesse pubblico nelle attività e funzioni di competenza, alle priorità e indirizzi espressi dalla

Amministrazione e alle risorse economiche, umane e strumentali disponibili nell'ottica di una riduzione dei costi di esercizio necessari ai diversi servizi.

In ambito urbanistico, il compimento dell'iter del nuovo regolamento e il monitoraggio della prima fase attuativa consegue a scelte maturate nella precedente amministrazione, coerenti peraltro con quanto disposto dalla disciplina normativa regionale. Analoghe motivazioni sono di impulso alle attese fasi di revisione del PS e del Regolamento Edilizio in fase di avvio.

3.4.3 - Finalità da conseguire

Le varianti e l'elaborazione degli strumenti perseguono la finalità di una gestione qualitativa del territorio, riallineandoli alla normativa regionale senza apportare modifiche alle attuali previsioni insediative dello strumento urbanistico.

3.4.3.1 - Investimento

Sono di seguito riportati gli interventi di investimento per Opere Pubbliche così come estratti dalla programmazione dei LLPP per il triennio 2015-2017. Si evidenzia come la attuabilità del quadro completo degli investimenti descritti è ancora oggi in parte condizionata dalla sostenibilità dei flussi di spesa conseguenti all'avvio delle opere con i noti vincoli di bilancio. Risultano particolarmente condizionati gli interventi che non beneficiano di accertati finanziamenti specifici, per i quali si darà avvio a seguito di successiva verifica di effettiva assegnazione delle risorse e di sostenibilità in termini di equilibrio finanziario.

In tale ultimo ambito è prevista la predisposizione di affidamenti per i piccoli interventi di manutenzione straordinaria attraverso una sistematica adozione dello strumento offerto dalla normativa dei contratti pubblici dell'"accordo quadro", già positivamente sperimentato nel trascorso anno per conciliare le esigenze di flessibilità di spesa e di semplificazione delle procedure di affidamento.

Nell'ambito del programma dei lavori pubblici per il triennio 2015-16-17 di seguito sintetizzato, assumono particolare rilievo le seguenti tipologie di interventi:

- ampliamento e riqualificazione degli edifici scolastici;
- interventi per il miglioramento della mobilità pedo-ciclabile e della sicurezza stradale;
- adeguamenti e manutenzioni sulla viabilità e sul patrimonio edilizio (prevalentemente scolastico), volte al superamento sia di criticità di maggiore urgenza afferenti sicurezza e condizioni di fruibilità;
- potenziamento spazi e manutenzioni straordinarie aree cimiteriali;
- adeguamento e potenziamento spazi sedi comunali ai fini di una riduzione dei costi di locazione.

Di seguito l'estratto di sintesi del programma LLPP per il triennio 2015-2017 (includente anche gli interventi, programmati, di importo inferiore ad € 100.000,00):

ANNO 2015

EDILIZIA SCOLASTICA

Istituto comprensivo del Capoluogo - Scuola Granacci lavori di ampliamento e adeguamento coperture € 565.500,00

Lavori di messa in sicurezza statica scuola di Balatro € 50.000,00

Manutenzione straordinaria edifici scolastici € 180.000,00

VIABILITA' - MOBILITA'

Realizzazione di percorso pedonale protetto sul ponte della S.R. 222 Chiantigiana € 150.000,00

Manutenzione straordinaria viabilità (da bilancio 2014) € 150.000,00

Nuovo attraversamento pedonale T. Ema in Grassina € 40.000,00

Primi risanamenti viabilità di Vicchio e Paterno € 40.000,00

Riqualificazione urbana piazza di Croce a Varliano € 120.000,00

EDILIZIA CIMITERIALE

Ampliamento spazi per ossarini cimiteri di San Martino e Quarto € 120.000,00

Recupero spazi cimiteriali con risanamento strutturale cimitero San Martino € 50.000,00

Ampliamento spazi per ossarini cimitero di San Giusto € 30.000,00

Ricostruzione muro perimetrale Cimitero di San Giusto € 80.000,00

IMPIANTI PATRIMONIO

Riqualificazione energetica impianti palazzo comunale € 50.000,00

PARCHI E GIARDINI

Manutenzione straordinaria giardini comunali € 65.000,00

ANNI 2016-2017

La programmazione per gli anni successivi si caratterizza per interventi di investimento nell'ambito dell'edilizia scolastica di rilevante impegno economico, la cui attuazione rimane condizionata al reperimento di risorse attraverso canali di finanziamento specifico in parte già formalizzate e in attesa di riscontro e/o valorizzazione del patrimonio edilizio comunale.

In materia di viabilità gli investimenti rimangono orientati al risanamento di criticità locali e al potenziamento della rete pedociclabile.

EDILIZIA SCOLASTICA e PATRIMONIO

Istituto comprensivo del Capoluogo - Scuola Granacci Interventi per l'adeguamento della sicurezza degli spazi palestra € 255.000,00 (2016)

Potenziamento plesso scolastico di Bubè € 250.000,00 (2016)

Adeguamento ed ampliamento Scuola primaria G.Marconi in Via Lilliano e Meoli € 2.500.000,00 (2017)

Potenziamento ad uso uffici area centro operativo com.le € 250.000,00 (2016)

Interventi vari di manutenzione € 460.000,00 (2016-17)

VIABILITA'

Risanamento muri a retta su Via di Terzano e ripavimentazione € 270.000,00 (2016)

Risanamento strutturale opere di contenimento Via Villamagna € 150.000,00 (2016)

Percorso pedo-ciclabile Antella - Ponte a Niccheri € 150.000,00 (2016)

Completamento rete ciclabile capoluogo - città di Firenze € 220.000,00 (2016)

Risanamento strutturale ponti sul fiume Isona € 250.000,00 (2017)

Interventi vari di manutenzione € 450.000,00 (2016-17)

Sicurezza stradale - interventi su rete viabile € 94.000,00 (2016)

EDILIZIA CIMITERIALE

Manutenzione straordinaria aree cimiteriali € 300.000,00 (2016-17)

PARCHI E GIARDINI

Manutenzione straordinaria giardini comunali € 80.000,00 (2016-17)

3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

3.4.4 - Risorse umane da impiegare

La dotazione organica per il 2015 prevede per i servizi ricompresi nel programma 55 dipendenti, di cui:

1 dirigente a tempo determinato

14 categoria D, di cui n. 5 posizioni organizzative

15 categoria C, di cui n. 1 a tempo determinato

25 categoria B

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare

3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA ENTRATE

ENTRATE SPECIFICHE	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Legge di finanziamento e articolo
● STATO	289.600,00	18.000,00	1.703.350,00	
● REGIONE	251.655,93	0,00	0,00	
● PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
● UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
● CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA	9.326,05	0,00	0,00	
● ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
● ALTRE ENTRATE	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	550.581,98	18.000,00	1.703.350,00	
PROVENTI DEI SERVIZI	694.940,00	754.051,00	773.151,00	
TOTALE (B)	694.940,00	754.051,00	773.151,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI	11.611.718,99	12.527.477,00	11.055.492,00	
TOTALE (C)	11.611.718,99	12.527.477,00	11.055.492,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	12.857.240,97	13.299.528,00	13.531.993,00	

(1): Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA
Servizi al territorio, LL.PP., Ambiente e Governo del Territorio
IMPIEGHI

Anno 2015							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di sviluppo		entità (c)	% su tot.		
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.				
8.613.238,21	66,99	0,00	0,00	4.244.002,76	33,01	12.857.240,97	49,53

Anno 2016							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di sviluppo		entità (c)	% su tot.		
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.				
8.454.028,00	63,57	0,00	0,00	4.845.500,00	36,43	13.299.528,00	52,84

Anno 2017							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di sviluppo		entità (c)	% su tot.		
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.				
8.480.493,00	62,67	0,00	0,00	5.051.500,00	37,33	13.531.993,00	53,26

3.4 - PROGRAMMA N° 3 Servizi ai cittadini**N° 0 EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA****RESPONSABILE SIG. DIRIGENTE AREA 3 - SERVIZI AI CITTADINI****3.4.1- Descrizione del programma**

Il programma dell'Area "Servizi ai cittadini " comprende i seguenti settori d'intervento:

- a) socio-assistenziale e casa
- b) educativo e sportivo
- c) biblioteca e archivi
- d) politiche giovanili

3.4.2 - Motivazione delle scelte

Il programma dell'Area 3 tocca diversi aspetti della vita di una comunità e ha nei valori della solidarietà, della aggregazione e della rivitalizzazione del tessuto sociale e culturale i suoi principi ispiratori.

La capacità progettuale si esplica assumendo come finalità prioritarie:

- la promozione del benessere e di una buona qualità della vita attraverso la prevenzione a situazioni di rischio, la protezione e il sostegno nelle situazioni di difficoltà e di disagio conclamato; - la promozione e lo sviluppo culturale; - la formazione scolastica, culturale e sportiva.

Anche per il 2015 il tema principale sarà quello delle razionalizzazioni sia in termini di consolidamento di quanto già avviato, sia in termini di sviluppo di nuove opportunità: - dovrà essere seguita l'introduzione del nuovo ISEE che presenta al momento numerose criticità e che potrebbe comportare rilevanti criticità sul bilancio.

Continueranno anche le collaborazioni con l'agenzia delle entrate e la Guardia di Finanza per i controlli;

- sarà necessario assestare il servizio di trasporto scolastico in parte esternalizzato e probabilmente interessato da un nuovo orario di almeno un Istituto Comprensivo con chiusura il sabato;

- ci sarà in particolare la necessità di lavorare sull'attuazione dell'avvio di gestioni associate di alcuni servizi, in particolare con il Comune di Impruneta, viste le convenzioni già firmate per i servizi sociali ed educativi; da valutare per il sociale ma anche su scala più ampia viste le recenti decisioni in merito ad una gestione associata dei servizi sociali a livello di area Chianti;

- dovranno altresì essere ridefinite le priorità in relazione ai servizi garantiti in tutti i settori con particolari tutele ma anche attenzioni per i Servizi Sociali;

- sarà rafforzato il percorso condiviso con gli Istituti scolastici per il consolidamento di nuove strategie per l'edilizia scolastica, già avviato nel corso del 2014, anche con l'avvio di un percorso partecipativo.

I limiti imposti sulle assunzioni del personale e il patto di stabilità hanno indotto modificazioni nell'organizzazione del lavoro, e di conseguenza nuove modalità attuative di iniziative e di attività. Permane infine una situazione di incertezza in relazione ai processi di accentramento di tutti i servizi socio-sanitari: è stato deliberato il superamento della Società della Salute ed è stata riproposta una gestione associata in due sub-aree che dovrà essere verificata nella fattibilità politica e tecnica, ferma restando la necessità di garantire anche un livello di programmazione unitario a livello di zona.

3.4.3 - Finalità da conseguire

Le Attività che caratterizzano l'operato dell'Area 3 sono di seguito presentate nei seguenti raggruppamenti: a) rafforzamento dei servizi di sostegno alla persona per l'integrazione sociale; b) sviluppo culturale; c) servizi educativi e sportivi.

RAFFORZAMENTO DEI SERVIZI DI SOSTEGNO ALLA PERSONA PER L'INTEGRAZIONE SOCIALE

Tre sono le direttrici sulle quali si articola l'impegno sociale dell'Amministrazione: - i Servizi di aiuto alla persona; - la definizione di strategie per l'avvio di una gestione associata dei servizi su livelli ottimali; - la Progettazione.

Cresce sempre più l'importanza del fattore abitativo nel produrre inclusione o esclusione sociale. Gli stranieri sono particolarmente coinvolti in situazioni di esclusione sociale.

La recente crisi del lavoro ha determinato un aumento preoccupante delle intimazioni di sfratto legate alla morosità che stanno interessando tutte le fasce della popolazione ma, in modo assai significativo, proprio quella straniera.

In tema di Politiche Abitative il Comune si sta quindi adoperando per facilitare l'utenza sia con la promozione di opportunità di accesso all'abitazione, sia nel favorire il mantenimento dell'alloggio. Le politiche abitative del Comune sono orientate sia ad individuare nuovi modelli di intervento e strumenti in grado di ampliare le opportunità di accesso alla casa (contributi a sostegno dell'affitto e della morosità incolpevole, leva fiscale, aiuti all'accesso al mercato privato delle locazioni, accesso al credito), sia nell'agevolare l'inserimento abitativo negli alloggi pubblici e privati e non di soggetti in condizioni di grave precarietà sociale ed abitativa. Si continuerà a lavorare con il Comune di Firenze per valorizzare il patrimonio di Meoste. Si cercheranno sinergie e progetti condivisi dalle due Amministrazioni Comunali di Bagno a Ripoli ed Impruneta e con altre Associazioni, Organismi, Istituzioni ecc., ai fini della ricerca di altre soluzioni di tipo abitativo.

Sempre nell'Area delle Politiche per la Casa, anche a fronte di ulteriori drastici tagli nei contributi statali e regionali, dovrà essere gestito al meglio il "Progetto Piano Casa" elaborato nel 2013 e confermato nel 2014, per promuovere azioni di valorizzazione del patrimonio pubblico esistente, di rigorosa applicazione dei controlli sul mantenimento dei titoli per la permanenza negli alloggi ERP, di monitoraggio del patrimonio privato sfitto, di valutazione di possibili incentivi volti a promuovere l'immissione sul mercato di alloggi privati a prezzi calmierati, di ricerca nell'accesso a finanziamenti pubblici con i quali recuperare alloggi, di sviluppo e concreta attuazione anche nel nostro territorio di progetti di co-housing.

La "Progettazione" interessa non soltanto l'ambito abitativo ma anche quello sociale con progetti locali, di zona, di area vasta. In particolare dovranno essere sviluppate capacità progettuali di zona per riuscire ad accedere al FSE.

Significativi nell'ambito delle Politiche Sociali sono gli Sportelli di ascolto e di orientamento con attività a favore dei non autosufficienti e dei fragili che verranno garantiti nonostante le difficoltà a reperire i fondi necessari, i Centri aggregativi, la Rete di Solidarietà del Comune e delle Associazioni di volontariato territoriali, l'educativa di strada cui il Comune continuerà a garantire finanziamenti aggiuntivi oltre a quanto contenuto nel progetto di zona, le azioni sulla sicurezza e la legalità, le attività finalizzate alla domiciliarità, i percorsi di autonomia per la disabilità, gli interventi a favore dei giovani e degli adolescenti.

Da attivare nell'anno un percorso di coinvolgimento delle associazioni del territorio per:

rafforzare le attività di integrazione e progettazione condivisa;

costruire una guida dei servizi del territorio sia offerti dal pubblico che dal privato profit e no-profit.

Inoltre, anche per il 2015, il Comune di Bagno a Ripoli dovrà garantire un ruolo di capofila nella zona distretto fiorentina sud est dei seguenti progetti zonali: Centro Affidi Zonale; Centri di Ascolto e Laboratorio Alzheimer; Progetto Minori Psichiatria Sert (contributi, borse lavoro, assistenza educativa). Verranno inoltre attivate specifiche azioni di sostegno alle persone senza lavoro, attraverso contributi specifici. Continua il sostegno alla Fondazione Caponnetto e la collaborazione a progetti di

diffusione di una cultura della legalità.

Sul fronte della disabilità si tratterà in particolare di:

contribuire allo sviluppo della Fondazione di partecipazione "Nuovi giorni"

sostenere, anche attraverso il contributo solidale delle Associazioni, progetti di aiuto sociale a soggetti disabili con attività di socializzazione, di ricreazione e attività di vacanze estive;

sostenere i percorsi di autonomia nell'appartamento di Tegolaia nell'ottica del Dopo di Noi, approvando un comodato d'uso a favore della Fondazione Nuovi Giorni che preveda un utilizzo intenso dell'appartamento;

consolidare i servizi territoriali erogati attraverso la RSD autorizzata dell'Antella.

Sul fronte degli anziani si tratterà in particolare di:

incrementare le prestazioni domiciliari e/o semiresidenziali per progetti individuali di Servizio Sociale Territoriale, da realizzare anche attraverso le strutture autorizzate/accreditate del Comune;

valorizzare il "Patto di Intesa" sottoscritto con le RRSSAA del territorio

valorizzare attività di prevenzione rivolte agli anziani fragili.

In merito al settore dei minori, è da sottolineare il citato ruolo di capofila per la zona che verrà esercitato dal Comune in relazione a: Centro Affidi zonale, Progetti zonale di sostegno a minori psichiatrici, presenza con un rappresentante al gruppo sovra-zonale presso il Centro Affidi.

Da segnalare altresì che sono in deciso aumento anche nel nostro Comune le situazioni che comportano l'inserimento di minori in strutture residenziali o semi-residenziali su decreto del TM.

SVILUPPO CULTURALE - LA BIBLIOTECA COMUNALE. La finalità è di offrire risorse e servizi con varietà di mezzi di comunicazione per soddisfare le esigenze individuali e collettive di istruzione, informazione e sviluppo personale, compreso lo svago e il tempo libero.

Dal 2012 la Biblioteca (da quest'anno con il coinvolgimento del CDE) garantisce con personale interno l'attività per il sostegno delle Biblioteche scolastiche.

Dal 2013 la Biblioteca gestisce - insieme alla sezione soci Coop - un progetto per l'apertura di un punto prestito presso il negozio di Via delle Arti. Per il 2015 saranno incrementate le attività di promozione della lettura collegate al progetto, sempre in collaborazione con la Sez. Soci Coop ed il gruppo di volontari.

GLI ARCHIVI. In continuità con lo scorso anno sono previste nel 2015:

l'individuazione di spazi aggiuntivi adeguati per la sistemazione degli archivi di deposito, ancora purtroppo frammentati in più soluzioni provvisorie; - il completamento della revisione del sistema di archiviazione dell'archivio storico che presenta alcune lacune residue; - un monitoraggio nei diversi uffici della situazione relativa agli archivi correnti con la gestione dei passaggi all'archivio di deposito e degli scarti, sulla scorta delle Linee guida approvate dalla Giunta Municipale nel 2012. A tale scopo è stata affidato all'esterno con appalto uno specifico servizio che garantirà le professionalità necessarie.

SERVIZI EDUCATIVI E SPORTIVI.

Per i servizi alla prima infanzia le liste d'attesa sono state praticamente azzerate e si da risposta per l'anno scolastico a buona parte della domanda espressa.

Con un notevole sforzo nel reperimento delle risorse necessarie si riuscirà a mantenere l'attività per genitori e bambini prima dei 12 mesi con lo spazio Il Granellino, e dai

12 mesi ai 42 mesi (presso centri infanzia Arabam e Coriandolo), anche con la realizzazione di laboratori direttamente gestiti da personale interno.

Anche grazie a specifici finanziamenti regionali ed a percorsi condivisi a livello di zona si continueranno azioni volte ad un maggiore raccordo con la scuola dell'infanzia per la realizzazione di percorsi in continuità. Gli interventi fanno riferimento all'area dell'istruzione in ambito formale e non-formale e si riferiscono a tutte le fasce d'età. Per l'educazione formale le attività proposte e realizzate si configurano come attività di promozione del sistema d'istruzione e si basano sul sostegno e l'integrazione dei Piani dell'Offerta Formativa, con la programmazione territoriale che parte da principi, tematiche e metodologie condivise ormai nel territorio e indirizzata verso obiettivi comuni.

Il servizio di trasporto scolastico viene svolto attraverso una gestione mista, per metà diretta, integrata da un servizio di accompagnamento, di pre e post scuola, per metà appaltato ad una società. Lo stesso assicura e garantisce, pur in forma parziale, le attività laboratoriali delle scuole, e le visite d'istruzione.

Il servizio refezione scolastica viene assicurato attraverso la collaborazione con la società incaricata della produzione dei pasti e con l'impegno per una sana educazione alimentare. Di particolare rilevanza anche per il 2015 il consolidamento del progetto nell'ambito del Piano Agricolo Regionale (PAR) "Più vicino è più buono" per la vendita diretta di prodotti di filiera corta, con la partecipazione del progetto anche all'Expo. Importante sottolineare come questo progetto ampli le relazioni e il partenariato (SIAF, Slow Food Toscana, LiberaMente Cooperativa sociale). Bagno a Ripoli sostiene anche una sperimentazione regionale per la diffusione nelle mense scolastiche di pesce proveniente dal litorale toscano.

Il Centro di Documentazione Educativa si configura come servizio a sostegno delle politiche educative e formative lungo l'arco della vita.

All'interno del Patto per la scuola, sottoscritto con gli Istituti scolastici del territorio, e del Piano Educativo Zonale vengono definite linee di programmazione comune e attività che fanno riferimento ai temi: - dell'inclusione scolastica degli alunni disabili, - dell'inclusione scolastica degli alunni stranieri, - della promozione di esperienze educative e di socializzazione durante i periodi di sospensione del tempo scuola, - della prevenzione del disagio e della dispersione scolastica, - dell'orientamento, - della formazione congiunta per educatori dei servizi educativi per la prima infanzia e insegnanti della scuola dell'infanzia in una logica di continuità, - dell'aggiornamento degli insegnanti su argomenti concordati con le scuole, - della continuità tra i diversi ordini di scuole, - dell'edilizia scolastica e dello spazio educativo come ambiente di apprendimento, - dell'educazione alimentare e al gusto, - della genitorialità.

Prosegue il sostegno ai due Istituti Comprensivi (IC Teresa Mattei e IC Caponnetto) e vengono privilegiati i progetti a sostegno dello sviluppo della loro attività, con l'intento di rafforzare il lavoro di rete e la continuità educativa e didattica e pervenire ad omogenei elevati livelli di qualità dell'offerta formativa su tutto il territorio.

Verranno incrementati e sostenuti percorsi di orientamento fuori e dentro le scuole.

Di particolare importanza l'impegno preso in relazione al Comprensivo Mattei per alleggerire il plesso di Croce ed aderire ad un nuovo impianto organizzativo per consolidare l'accorpamento di tutte le quinte presso il plesso della Granacci, con l'impegno a sviluppare un concreto progetto di continuità tra primaria e secondaria, con la realizzazione di un ampliamento del Plesso Granacci.

Il percorso di razionalizzazione dei plessi verrà accompagnato da un progetto di partecipazione per il quale è già stato individuato un soggetto gestore e verrà presentata una specifica richiesta di finanziamento alla Regione.

Si cercherà di confermare il servizio di sorveglianza davanti alle scuole attraverso le due convenzioni con Auser e Fratellanza Popolare di Grassina (per le scuole Marconi e Michelet) e la convenzione con l'Associazione Nazionale Carabinieri per i plessi Agnoletti e Granacci.

SPORT. L'indirizzo è di realizzare una politica dello sport all'insegna del concetto "Sport per tutti e un corretto stile di vita".

Verrà consolidato il progetto di potenziamento delle attività ludico-motorie e sportive nelle scuole primarie (classi seconde e terze). Viene mantenuto e rafforzato il Progetto Pedibus con percorsi per le scuole "Michelet" di Antella e "Marconi" di Grassina; con l'obiettivo di estendere tale progetto anche al territorio di Bagno a Ripoli

capoluogo da settembre 2015.

Nel 2015 dovrà essere riassegnata la concessione per la gestione dell'impianto sportivo dei Ponti. Obiettivo principale resta quello di creare le condizioni affinché ci possano essere a breve interventi di riqualificazione degli impianti, anche utilizzando risorse private.

Si proverà a dare ancora maggiore rilevanza alla Festa dello Sport visti i positivi risultati degli ultimi anni, provando ad estenderla su una intera giornata.

3.4.3.1 - Investimento

La spesa per investimenti riguarda:

ANNO 2015

- arredi e attrezzature Euro 23.000,00
- materiale bibliografico Euro 25.000,00

ANNO 2016

- arredi e attrezzature Euro 23.000,00
- materiale bibliografico Euro 25.000,00

ANNO 2017

- arredi e attrezzature Euro 23.000,00
- materiale bibliografico Euro 25.000,00

3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

3.4.4 - Risorse umane da impiegare

La dotazione organica per il 2015 prevede per i servizi ricompresi nel programma 32 dipendenti di cui:

1 dirigente a tempo determinato

17 categoria D (di cui 2 P.O.)

3 categoria C

11 categoria B

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare

3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA ENTRATE

ENTRATE SPECIFICHE	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Legge di finanziamento e articolo
● STATO	0,00	0,00	0,00	
● REGIONE	133.764,13	0,00	0,00	L.R. 32/'02; L.R. 47/91
● PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
● UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
● CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
● ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
● ALTRE ENTRATE	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	133.764,13	0,00	0,00	
PROVENTI DEI SERVIZI	578.000,00	578.000,00	578.000,00	
TOTALE (B)	578.000,00	578.000,00	578.000,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI	5.314.762,30	4.759.319,00	4.830.505,00	
TOTALE (C)	5.314.762,30	4.759.319,00	4.830.505,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	6.026.526,43	5.337.319,00	5.408.505,00	

(1): Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA
Servizi ai cittadini
IMPIEGHI

Anno 2015							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di sviluppo		entità (c)	% su tot.		
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.				
5.878.252,93	97,54	0,00	0,00	148.273,50	2,46	6.026.526,43	23,22

Anno 2016							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di sviluppo		entità (c)	% su tot.		
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.				
5.229.319,00	97,98	0,00	0,00	108.000,00	2,02	5.337.319,00	21,21

Anno 2017							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di sviluppo		entità (c)	% su tot.		
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.				
5.330.505,00	98,56	0,00	0,00	78.000,00	1,44	5.408.505,00	21,29

3.4 - PROGRAMMA N° 4 Programmazione, Organizzazione Sviluppo Locale e Affari Generali**N° 0 EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA****RESPONSABILE SIG. DIRIGENTE AREA 4 - PROGRAMMAZIONE ORGANIZZAZIONE AFFARI GENERALI****3.4.1- Descrizione del programma**

Il programma "Servizi Istituzionali ed alle attività culturali ed economiche" è articolato in diversi settori fra loro intercomunicanti ed interagenti secondo il criterio della massima flessibilità e comunicazione interna.

La struttura dei vari settori è suddivisa come segue:

- 1- Servizio Affari Generali.
- 2-Ufficio Unico Legale, Gare Economato Provveditorato.
- 3- Ufficio "Programmazione, innovazione, sviluppo".
- 4- Sviluppo Locale.
- 5- Servizio Cultura.
- 6- Settore URP Comunicazione.
- 7- Servizi Demografici.
- 8- Settore CED.
- 9 - Settore Personale.

In base alle risorse assegnate in termini di personale e di risorse finanziarie sarà perseguita la finalità complessiva di mettere a disposizione degli organi politico-amministrativi dell'ente un quadro di conoscenze e di informazioni che consentano scelte rapide e funzionali al perseguimento del programma di mandato.

3.4.2 - Motivazione delle scelte

Punti fondamentali che orienteranno il lavoro dell'area sarà quello della interrelazione con tutte le altre aree funzionali del Comune, in modo da garantire la massima condivisione delle conoscenze, mettendo al servizio di tutti le funzioni svolte dall'area.

Si tratta di un programma che ricomprende molteplici aspetti della vita di una comunità ma che ha nella rivitalizzazione del tessuto sociale economico i suoi principi ispiratori. E' per tale motivo che la capacità progettuale dell'Amministrazione si esplica assicurando servizi di promozione e sviluppo del territorio attraverso le iniziative promozionali e culturali.

Ulteriore obiettivo fondamentale attività è la gestione ottimale delle funzioni tradizionali dell'ente locale esercitate in via diretta (polizia amministrativa ed annonaria) o come delegati dallo Stato (servizi demografici).

Altro obiettivo fondamentale è quello di garanzia della trasparenza e della piena legittimità degli atti amministrativi adottati dall'Amministrazione.

3.4.3 - Finalità da conseguire

Punti fondamentali che orienteranno il lavoro dell'area sarà quello della interrelazione con tutte le altre aree funzionali del Comune, in modo da garantire la massima

condivisione delle conoscenze, mettendo al servizio di tutti le funzioni svolte dall'area. Si tratta di un programma che ricomprende molteplici aspetti della vita di una comunità ma che ha nella rivitalizzazione del tessuto sociale economico i suoi principi ispiratori. E' per tale motivo che la capacità progettuale dell'Amministrazione si esplica assicurando servizi di promozione e sviluppo del territorio attraverso le iniziative promozionali e culturali. Ulteriore obiettivo è fondamentale attività è la gestione ottimale delle funzioni tradizionali dell'ente locale esercitate in via diretta (polizia amministrativa ed annonaria) o come delegati dallo Stato (servizi demografici). Altro obiettivo fondamentale è quello di garanzia della trasparenza e della piena legittimità degli atti amministrativi adottati dall'Amministrazione.

SETTORE SERVIZI ISTITUZIONALI

Nell'ambito di quelli che sono i servizi tradizionali, istituzionali, ordinari come gli uffici affari generali, i servizi demografici, il servizio partecipate nel corso dell'anno 2015, il Comune continuerà la partita importante della digitalizzazione delle procedure, la revisione del sistema della trasparenza, l'adozione delle regolamentazioni anticorruzione, trasparenza amministrativa ed il completamento del processo di rinnovamento della strumentazione software dei Servizi Demografici.

SERVIZIO AFFARI GENERALI - Ufficio Contratti:

a) l'Ufficio cura la funzione di segreteria per il Segretario Generale dell'ente. Di rilievo quest'anno la riorganizzazione e revisione delle procedure contrattuali anche nell'ottica del nuovo Ufficio Gare.

L'ufficio procederà al riordino complessivo dei contratti di locazione attivi e passivi.

Sarà intensificata la stipula dei contratti in forma digitale.

SERVIZIO AFFARI GENERALI -Ufficio Segreteria Generale:

a) l'Ufficio cura la funzione di segreteria per gli organi collegiali dell'ente nell'ottica di una sempre maggiore efficacia e semplificazione della parte amministrativa. All'interno dell'Ufficio vengono svolte le funzioni di controllo amministrativo delle partecipate: di rilievo quest'anno l'adozione del piano di razionalizzazione delle partecipate stesse e della sua attuazione.

Continua il lavoro di riordino amministrativo dei cimiteri comunali; nel corso dell'anno 2015 sarà effettuata la nuova gara per il broker e per l'intero pacchetto assicurativo dell'ente.

SERVIZIO AFFARI GENERALI -Ufficio Segreteria del Sindaco:

a) l'Ufficio Segreteria del Sindaco e degli Assessori. Cerimoniale opera in maniera funzionale a rendere quanto più agevole al Sindaco e agli Assessori lo svolgimento del mandato, sia sotto l'aspetto della rappresentanza dell'Ente, dei rapporti istituzionali, delle relazioni interne ed esterne, sia sotto quello logistico ed operativo.

SERVIZI DEMOGRAFICI

a)SERVIZI DEMOGRAFICI - Ufficio Stato Civile.

Cura tutte le procedure attinenti all'Ufficio di Stato Civile di competenza del Comune.

Di particolare rilievo quest'anno le nuove procedure in materia di separazione e divorzio semplificato.

b)SERVIZI DEMOGRAFICI - Ufficio di Anagrafe.

Cura tutte le procedure attinenti all'Ufficio di Anagrafe della popolazione residente del Comune. Di rilievo nel corso del 2015 il sostegno all'Ufficio Tributi dell'ente per il recupero dell'evasione fiscale. Collaborazione con le forze dell'ordine del territorio.

c) SERVIZI DEMOGRAFICI - Ufficio Elettorale.

Cura tutte le procedure in materia elettorale; nel corso del 2015 di rilievo la tornata elettorale regionale del 31 Maggio 2015 ed il passaggio alla digitalizzazione delle procedure. UFFICIO UNICO LEGALE, GARE ECONOMATO PROVVEDITORATO.

L'accorpamento delle funzioni dei tre uffici consentirà agilità amministrativa e trasparenza oltre a consentire di attuare tutte le innovazioni giuridiche che si sono

susseguite nel corso dell'ultimo anno e che stanno cambiando il sistema delle procedure di evidenza pubblica.

Una delle funzioni di rilievo dell'Ufficio sarà quella di assistere legalmente l'Amministrazione Comunale nelle scelte strategiche relative alle Società Partecipate, attraverso l'attuazione del piano di razionalizzazione di recente adottato dal Consiglio Comunale. L'Ufficio legale curerà la gestione del contenzioso ma anche e soprattutto svolgerà una intensa attività di consulenza preventiva che consenta di ridurre il nuovo contenzioso, instaurando con i cittadini e le imprese un proficuo rapporto di dialogo.

UFFICIO "PROGRAMMAZIONE, INNOVAZIONE, SVILUPPO"

Nel triennio 2015-2017 l'Ufficio "Programmazione, innovazione, sviluppo", costituito nel 2014 all'avvio del mandato amministrativo, continuerà ad operare in maniera dinamica sia verso una dimensione interna, che verso una dimensione esterna, sotto il diretto coordinamento del dirigente. Per quanto attiene alla dimensione interna, opererà a supporto dell'attività di programmazione dell'ente, in funzione delle strategie anche pluriennali dell'Amministrazione, fornendo ausilio nella formazione di documenti di carattere programmatico e gestionale - quali, per citarne alcuni, il Piano Esecutivo di Gestione (parte descrittiva) e il Piano Dettagliato degli Obiettivi - e dell'attività di monitoraggio e rendicontazione, e, per quanto di competenza, dell'attività programmatica della componente dirigenziale, anche attraverso la formazione di reportistica connessa all'attività programmatica in sede di conferenza dei dirigenti. Opererà inoltre con ruolo di propulsore di nuovi metodi di lavoro e di organizzazione di processi, e di collettore di idee e progettualità per ottimizzare tali processi e attività. Opererà inoltre nell'ambito di adempimenti cui l'ente è tenuto ad adempiere ai sensi della normativa, ed anche a supporto del Segretario generale in materia di controlli interni ed anticorruzione, e del dirigente in materia di trasparenza.

Per quanto attiene alla dimensione esplicata verso l'esterno, seguirà e coordinerà, secondo gli indirizzi dell'amministrazione, la progettazione e lo sviluppo di iniziative ed azioni connesse all'attività programmatica generale anche attraverso la cura di reti di rapporti e relazioni esterne, che richiedono un approccio gestionale trasversale all'organizzazione in quanto coinvolgono l'ente nel suo complesso, che possono dare adito ad accedere a fonti di finanziamento pubbliche o di diversa natura. Fornirà inoltre supporto ai dirigenti e agli uffici per lo sviluppo di progettualità, per la ricerca di bandi per finanziamento di iniziative, e in funzione di propulsore di idee progettuali e progetti da potere candidare, all'occorrenza, a bandi con idonea misura.

Parteciperà ai tavoli di lavoro e alla implementazione di processi che per le loro caratteristiche di trasversalità, innovazione e connotazione programmatica coinvolgono una pluralità di funzioni e competenze interne ed esterne all'Ente.

SERVIZIO CULTURA

Per l'Ufficio Cultura l'impegno dell'anno 2015 si concentrerà sulla valorizzazione dell'Oratorio di Santa Caterina attraverso la piena attuazione della nuova Convenzione per la gestione; sarà cura del Settore rilanciare l'azione di promozione della Fonte della fata Morgana ed del Bigallo.

Il rapporto con l'associazionismo del territorio, vero motore della promozione culturale e folcloristica di Bagno a Ripoli continuerà attraverso il sostegno organizzativo ed economico nei limiti naturalmente delle risicate disponibilità finanziarie dell'ente.

Durante l'anno 2015 il Comune di Bagno a Ripoli rafforzerà i suoi rapporti con i Comuni limitrofi attraverso un nuovo impulso ai rapporti con i Comuni che fanno parte del Sistema Museale del Chianti Valdarno e l'adesione alla Rete dei Comuni Bardiani

Obiettivo dell'anno 2015 sarà la programmazione di una intensa attività culturale e ricreativa nel periodo estivo attraverso l'utilizzo delle attività delle associazioni ma anche con un impegno diretto del Comune laddove queste non riescono a concretizzare un programma di qualità.

ti inoltre alcuni spunti che ti possono servire per la relazione di cui parlava l'assessore

Continuerà l'azione di tutela della memoria del territorio con la trascrizione, stampa e presentazione del Volume del Segretario Comunale Notaro Luigi Torrigiani sulla contrada di Villamagna e la presentazione della nuova collana di quaderni curati da autori locali

Nel corso del 2015 sarà espletata la procedura di evidenza pubblica per la gestione del Teatro Comunale di Antella.

SETTORE UFFICIO RELAZIONI CON PUBBLICO - COMUNICAZIONE

L'Ufficio relazioni con il Pubblico si integrerà con il Settore Servizi Demografici nel corso dell'anno 2015 costituendo un unico front office.

Alzerà il suo livello di rispondenza alle esigenze dei cittadini attraverso il progetto URP 2.0. Saranno adottate tutte le azioni per poter garantire la razionalizzazione delle attività degli uffici attraverso l'implementazione di funzioni a carico dell'urp con la copresenza del personale degli uffici. Nel 2015 la nostra attività mirerà a mantenere l'apertura al pubblico più ampia possibile per alcuni sportelli e a limitarne l'accesso, subordinato a appuntamento, per tutti gli altri e all'implementazione del numero dei servizi disponibili on line.

Il progetto, chiamato Urp 2.0 non solo perché si punta ad un incremento di tutto ciò che è disponibile on line ma, soprattutto, perché sarà cercata una trasversale e omogenea modalità di servizio verso il cittadino.

Il web 2.0 si caratterizza essenzialmente per tre pilastri: interattività, socialità, miglioramento dell'esperienza degli utenti nel fruire dei servizi: ecco allora che per chi naviga si fa strada la possibilità di generare e organizzare in autonomia i contenuti di interesse. Se questo si trasferisce all'ufficio relazioni con il pubblico si realizza condivisione, conoscenza e miglioramento non solo dei servizi ma delle relazioni tra le persone incardinate nella nostra struttura organizzativa.

Il progetto riguarda tutti gli uffici e può essere realizzato gradatamente.

SETTORE CED

Il 2015 è iniziato con il cambio quasi completo della struttura hardware del Comune e proseguirà con il cambio progressivo di tutti i software gestionali dell'ente. Il Settore curerà l'adeguamento al sistema della fatturazione elettronica, la rivisitazione delle reti di collegamento fra le sedi comunali nell'ottica anche di un abbattimento dei costi in esecuzione del piano di razionalizzazione di cui si parlerà nel capitolo "Risorse Umane". Nel corso del 2015 si procederà ad un'analisi preliminare rispetto al progetto SIT dell'ente.

SETTORE PERSONALE

Il Settore gestione delle risorse umane avrà nel corso del 2015 una funzione strategica nel ridisegnare la struttura organizzativa dell'ente, l'acquisizione di nuovo personale, assecondare con gli atti il profondo processo di riorganizzazione dell'ente voluto dalla nuova amministrazione con la riduzione del numero dei dirigenti, la riduzione delle aree ed inoltre la redazione e l'attuazione del piano di razionalizzazione, la ricostituzione dei fondi per il salario accessorio ed infine le nuove assunzioni di personale proveniente da altri enti.

Di particolare rilievo nel corso del 2015 l'attività di studio, ricerca e consulenza da svolgere per rispondere ed adeguare l'azione amministrativa ai rilievi del MEF.

SETTORE SVILUPPO LOCALE

Il lavoro più importante nel corso dell'anno 2015 per favorire lo Sviluppo Locale del nostro territorio è quello di sostegno alle imprese svolto anche e soprattutto attraverso lo Sportello Unico per le Attività Produttive che alla data del 2014 che sulla base della normativa regionale sta diventando strumento sempre più agile e sempre più importante anche in campo urbanistico. Una forte flessibilità dell'Ufficio garantirà i migliori risultati.

La promozione del territorio continuerà attraverso le ormai consolidate manifestazioni come "L'antica Fiera dell' Antella" e "Prim'Olio" nel capoluogo, oltre al sostegno alle manifestazioni che hanno natura turistica.

L'impegno del settore si concentrerà nel favorire nuovi insediamenti turistico-ricettivi che daranno modo di creare lavoro per la loro realizzazione, garantiranno il recupero del patrimonio edilizio più pregiato, creeranno nuovi posti di lavoro per la futura gestione.

Di particolare rilievo sarà il lavoro dell'Ufficio Sviluppo Economico nel curare i rapporti delle imprese con gli uffici del Comune e con gli uffici degli enti terzi: tale lavoro si esplicherà in particolare nello svolgimento di Conferenze di servizi che consentano di superare tempi morti ed incomprensioni burocratiche, assistendo così le imprese nel loro rapporto con la Pubblica Amministrazione nel suo complesso: questo il vero ruolo del SUAP che va visto non come un ulteriore ostacolo burocratico,

magari informatizzato. In questo quadro assumerà un ruolo rilevante anche la prosecuzione del percorso per poter arrivare alla certificazione della qualità dello Sportello Unico delle Attività Produttive.

Questo lavoro deve inquadrarsi in quello che è il primo obiettivo del lavoro dell'Amministrazione Comunale ovvero l'attuazione pratica del nuovo Piano Strutturale e del Regolamento Urbanistico incentrato sul raggiungimento di un livello di qualità socio-economica tale da consentire alla nostra comunità il mantenimento di una propria specificità sia rispetto alla vicina Firenze sia in rapporto alle adiacenti colline.

La promozione turistica del territorio passa oggi sempre di più attraverso quello che nel corso degli ultimi anni è diventato uno strumento indispensabile per la promozione ovvero il web: in questa direzione il portale echianti, che con il patrocinio del Comune e l'impegno gratuito di un soggetto privato sta promuovendo il nostro territorio ne è un esempio concreto e positivo.

Punto focale di questo programma sarà la ricostituzione di un rapporto proficuo con tutte le categorie economiche e con le realtà associative del territorio.

3.4.3.1 - Investimento

Il programma ricomprende i seguenti interventi di spesa:

ANNO 2015

- attrezzature informatiche e software euro 25.000,00
- mobili ed arredi per consultazioni elettorali euro 1.000,00

ANNO 2016

- attrezzature informatiche e software euro 117.455,00

ANNO 2017

- attrezzature informatiche euro 16.000,00

3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

3.4.4 - Risorse umane da impiegare

La dotazione organica per il 2015 prevede per i servizi ricompresi nel programma 53 dipendenti di cui:

- n. 2 dirigente
- n. 13 categoria D, di cui n. 3 posizioni organizzative
- n. 16 categoria C, di cui 2 a tempo determinato
- n. 22 categoria B

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare

3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA ENTRATE

ENTRATE SPECIFICHE	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Legge di finanziamento e articolo
● STATO	5.000,00	5.000,00	5.000,00	
● REGIONE	5.000,00	1.500,00	1.500,00	
● PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
● UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
● CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
● ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
● ALTRE ENTRATE	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	10.000,00	6.500,00	6.500,00	
PROVENTI DEI SERVIZI	106.000,00	106.000,00	106.000,00	
TOTALE (B)	106.000,00	106.000,00	106.000,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI	3.692.499,37	3.317.309,00	3.248.621,00	
TOTALE (C)	3.692.499,37	3.317.309,00	3.248.621,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	3.808.499,37	3.429.809,00	3.361.121,00	

(1): Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA
Programmazione, Organizzazione Sviluppo Locale e Affari Generali
IMPIEGHI

Anno 2015							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di sviluppo		entità (c)	% su tot.		
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.				
3.771.912,26	99,04	0,00	0,00	36.587,11	0,96	3.808.499,37	14,67

Anno 2016							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di sviluppo		entità (c)	% su tot.		
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.				
3.312.354,00	96,58	0,00	0,00	117.455,00	3,42	3.429.809,00	13,63

Anno 2017							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di sviluppo		entità (c)	% su tot.		
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.				
3.345.121,00	99,52	0,00	0,00	16.000,00	0,48	3.361.121,00	13,23

3.4 - PROGRAMMA N° 5 Settore autonomo Polizia Municipale**N° 0 EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA****RESPONSABILE SIG. SEGRETARIO GENERALE - SETTORE AUTONOMO POLIZIA MUNICIPALE****3.4.1- Descrizione del programma**

Il Segretario Generale opera per dare attuazione agli indirizzi dell'Amministrazione trasferendone i contenuti, in chiave strategica e trasversale, alle aree funzionali e conseguentemente all'intera struttura organizzativa, riconducendo ad unità l'agire dell'ente verso l'interno e verso l'esterno (cittadini, enti pubblici e privati), e la sua partecipazione a livello pianificatorio e programmatico nei vari contesti sovracomunali e/o di area cui l'ente aderisce.

Il Segretario Generale integra e si correla all'Area 4 la quale fornisce alla stessa supporto gestionale per l'attività di coordinamento e svolgimento delle funzioni di indirizzo e controllo ai fini dell'attuazione delle politiche dell'Amministrazione.

Al Segretario Generale fa capo il Settore autonomo Polizia Municipale..

3.4.2 - Motivazione delle scelte

Recepire gli indirizzi dell'Amministrazione individuando strumenti, risorse e indicatori, sovrintendere e coordinare le fasi di formazione degli strumenti programmatico-gestionali quali Peg-PdO, e di monitoraggio sull'andamento della gestione e sulla realizzazione degli obiettivi.

Favorire e rendere più fluida all'interno dell'ente la trasversalità dell'informazione, della conoscenza, della metodologia di lavoro improntata all'integrazione fra le aree.

3.4.3 - Finalità da conseguire

- Coordinare e guidare gli attori interni e l'intera organizzazione "a fare sistema" nel riferirsi, recepire, dare corpo - in maniera coerente e coordinata - al Piano Strutturale nelle sue varie componenti (statuto, principi, strategie, opportunità, ecc.), in tutti gli aspetti dell'attività di gestione.
- Coordinare l'implementazione di strumenti utili alla trasparenza verso il cittadino.
- Coordinare l'attuazione e aggiornamento del vigente sistema di valutazione dei risultati e delle performance.

Inoltre, tema rilevante è quello della SICUREZZA.

Le politiche sulla sicurezza costituiscono un ambito di intervento diretto del Sindaco attraverso il Settore Autonomo Polizia Municipale a cui il Segretario Generale assicura collegamento, supervisione e supporto gestionale, impostato non solo sui contenuti dell'incolumità pubblica e della tranquillità di vita, ma anche sulle necessarie attività di regolazione della vita sociale, dell'informazione, comunicazione, coordinamento interno ed integrazione con le altre polizie municipali delle aree contermini e con le Forze dell'Ordine diverse dalla nostra Polizia Municipale.

Dal 2009 alcuni servizi della Polizia Municipale hanno visto lo sviluppo di un percorso che ha portato alla certificazione di qualità, che ha coinvolto tutto il personale del Corpo, che è stato consolidato negli anni successivi.

Gli obiettivi del Settore Autonomo Polizia Municipale in tema di sicurezza sono:

CONTROLLO DEL TERRITORIO

1. Ulteriore crescita dell'integrazione operativa con gli altri enti (Regione, Provincia, Comuni limitrofi, Forze dell'Ordine diverse dalla Polizia Municipale) sia sul piano della sicurezza stradale e del rispetto del Codice della Strada, sia su quello della lotta alla criminalità e dell'illegalità diffusa;

2. Diversificazione nell'utilizzo della polizia di Prossimità con i seguenti obiettivi:

- controllo del territorio anche in particolari zone ed in determinati orari al di fuori dei centri abitati. Possibile creazione di una mappatura per i luoghi più a rischio per degrado e insicurezza sociale;
- utilizzo della polizia di prossimità per controllo giardini e parchi pubblici;
- utilizzo polizia di prossimità per controllo parcheggi centri commerciali e mercati per controlli sull'accattonaggio e sul degrado urbano.
- consolidamento di convenzioni con associazioni di volontariato per coadiuvare le attività di controllo e presidio;
- sviluppo e sperimentazione di attività coordinate con la Polizia Municipale del Comune di Impruneta.

RAZIONALIZZAZIONE ATTIVITA' COMPLEMENTARI E BUROCRATICHE

1. Creazione del nuovo ufficio mobilità, intersettoriale fra Polizia Municipale e settore viabilità con ridefinizione di tutte le procedure relative a delle procedure di rilascio autorizzazioni e concessioni con archiviazione informatica degli atti, con conseguente snellimento e unificazione.
2. Prosecuzione delle attività di revisione completa delle procedure relative all'applicazione delle sanzioni accessorie relative in particolare al ripristino dello stato dei luoghi ed emissione atti da parte della Prefettura, con procedure operative standardizzate.
3. Integrazione e supporto con gli uffici preposti per l'attività di accertamento e verifica (in particolare servizi sociali e anagrafe).

ATTIVITA' "SPECIALI"

1. Incremento e prosecuzione delle azioni di comunicazione e di ascolto diretto dei cittadini e di regolazione della vita sociale, così come si possono ottenere grazie all'ufficio mobile e alla avvenuta rivisitazione del servizio di prossimità negli anni 2012 e 2013, nonché all'interazione di questi con i dati e le indicazioni che affluiscono all'ente.
2. un tema sul quale il Settore Autonomo Polizia Municipale potrà fornire adeguato contributo in affiancamento agli uffici preposti è relativo alla Sicurezza Urbana, con particolare riferimento alla lotta all'abbandono dei rifiuti e al degrado urbano, anche con l'ausilio di sistemi di videosorveglianza, per i quali nel successivo triennio è previsto un ulteriore sviluppo.
3. Prosecuzione del processo di integrazione delle banche dati della videosorveglianza della PM con i dati della videosorveglianza installata dalla Provincia di Firenze su specifico progetto.
4. Contrasto al bullismo e all'uso di sostanze stupefacenti fra i giovani e giovanissimi.

ATTIVITA LOGISTICHE STRATEGICHE

1. Implementazione e ottimizzazione della sala radio unica tra la PM e la PROTEZIONE CIVILE.
2. Ulteriore revisione della sala radio della PM attraverso software specifici completi di registrazione delle telefonate e localizzazione pattuglie sul territorio.
3. Revisione ed aggiornamento schede della PM all'interno del sito del Comune, con dati inerenti l'attività, e programmazione nuovi interventi.

POLIZIA STRADALE

1. Incremento dei controlli finalizzati all'accertamento delle violazioni inerenti l'uso del cellulare alla guida ed alla velocità pericolosa, anche con l'ausilio di strumenti tecnici mobili su strade comunali.
2. Particolari controlli finalizzati al rispetto dell'utenza debole della strada quali pedoni, bambini, portatori di handicap.
3. Incremento della vigilanza antistante i plessi scolastici.
4. Incremento dei controlli su percorsi pedonali e piste ciclabili.
5. Particolari controlli finalizzati al rispetto delle aree di sosta adibite alla ricarica dei veicoli elettrici.
6. Contrasto sempre maggiore alla guida sotto effetto di stupefacenti e abuso di sostanze alcoliche.

Sempre in prospettiva di sviluppo pluriennale, e sempre nel triennio di riferimento, sarà ulteriormente consolidata in tema di educazione alla legalità la collaborazione con la Fondazione Caponnetto - che attraverso la sede nazionale sita a Bagno a Ripoli prevede la formazione di osservatori permanenti sulla legalità - per rendere sempre più capillari e efficaci gli interventi nelle scuole di ogni ordine e grado, nonché con tutta la comunità giovanile in genere. Sempre in quest'ottica verranno portate avanti iniziative per eventuali ulteriori partenariati con associazioni e privati, in grado di veicolare corsi e nozioni di guida sicura.

3.4.3.1 - Investimento

Il programma ricomprende i seguenti interventi di spesa:

ANNO 2015

- attrezzature euro 500,00

3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

3.4.4 - Risorse umane da impiegare

La dotazione organica per il 2015 prevede per i servizi ricompresi nel programma 24 dipendenti di cui:

- 5 categoria D, di cui n. 1 posizione organizzativa
- 18 categoria C
- 1 categoria B

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare

3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA ENTRATE

ENTRATE SPECIFICHE	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Legge di finanziamento e articolo
● STATO	0,00	0,00	0,00	
● REGIONE	0,00	0,00	0,00	
● PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
● UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
● CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
● ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
● ALTRE ENTRATE	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	0,00	0,00	0,00	
PROVENTI DEI SERVIZI	14.000,00	14.000,00	14.000,00	
TOTALE (B)	14.000,00	14.000,00	14.000,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI	1.158.288,50	1.115.088,00	1.127.281,00	
TOTALE (C)	1.158.288,50	1.115.088,00	1.127.281,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	1.172.288,50	1.129.088,00	1.141.281,00	

(1): Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA
Settore autonomo Polizia Municipale
IMPIEGHI

Anno 2015							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di sviluppo		entità (c)	% su tot.		
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.				
1.171.788,50	99,96	0,00	0,00	500,00	0,04	1.172.288,50	4,52

Anno 2016							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di sviluppo		entità (c)	% su tot.		
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.				
1.129.088,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.129.088,00	4,49

Anno 2017							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di sviluppo		entità (c)	% su tot.		
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.				
1.141.281,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.141.281,00	4,49

3.9 - RIEPILOGO PROGRAMMI PER FONTI DI FINANZIAMENTO

Denominazione del programma (1)	Previsione pluriennale di spesa			Legge di finanziamento e regolamento UE (estremi)		FONTI DI FINANZIAMENTO (Totale della previsione pluriennale)							
	Anno di competenza	I° Anno successivo	II° Anno successivo			Quote di risorse generali	Stato	Regione	Provincia	UE	Cassa DD.PP. + CR.SP. + Ist. Prev.	Altri Indebitamenti (2)	Altre entrate
1	2.094.878,70	1.973.774,00	1.964.787,00			5.984.701,10	45.000,00	3.738,60	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	12.857.240,97	13.299.528,00	13.531.993,00			37.416.829,99	2.010.950,00	251.655,93	0,00	0,00	9.326,05	0,00	0,00
3	6.026.526,43	5.337.319,00	5.408.505,00			16.638.586,30	0,00	133.764,13	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	3.808.499,37	3.429.809,00	3.361.121,00			10.576.429,37	15.000,00	8.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5	1.172.288,50	1.129.088,00	1.141.281,00			3.442.657,50	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

(1): il nr. del programma deve essere quello indicato al punto 3.4.

(2): prestiti da istituti privati, credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

SEZIONE 4

STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI DELIBERATI NEGLI ANNI PRECEDENTI E CONSIDERAZIONI SULLO STATO DI ATTUAZIONE

**4.1 - ELENCO DELLE OPERE PUBBLICHE FINANZIATE NEGLI ANNI
PRECEDENTI E NON REALIZZATE (IN TUTTO O IN PARTE)**

Descrizione (oggetto dell'opera)	Codice funzione e servizio	Anno di impegno fondi	Importo		Fonti di Finanziamento (descrizione estremi)
			Totale	Già liquidato	
Completamento restauro e recupero funzionale Spedale Bigallo - 2° stralcio	0105	2009	741.808,89	698.799,81	Risorse proprie trasferimento regionale trasferimento Banca C.R.F.
Lavori di ampliamento e manutenzione straordinaria scuola media Granacci	0403	2013	415.500,00	6.186,43	Risorse proprie
Lavori superamento barriere architettoniche percorsi pedonali capoluogo 2° stralcio	0801	2013	62.300,00	0,00	Trasferimento regionale
Lavori superamento barriere architettoniche percorsi pedonali capoluogo 2° stralcio	0105	2013	7.700,00	0,00	Risorse proprie
Realizzazione S.R. 222 Chiantigiana - variante di Grassina	0801	2007	137.000,00	0,00	Risorse proprie
Realizzazione S.R.222 Chiantigiana - variante di Grassina	0801	2009	2.063.000,00	0,00	Risorse proprie
Realizzazione passerella pedonale sul ponte della SR 222 Chiantigiana	0801	2014	150.000,00	0,00	Trasferimento regionale, trasferimento regionale
Manutenzione straordinaria strade	0801	2014	150.000,00	0,00	Risorse proprie

4.2 - Considerazioni sullo stato di attuazione dei programmi (indicare anche Accordi di programma, Patti territoriali, ecc)

SEZIONE 5

RILEVAZIONE PER IL CONSOLIDAMENTO DEI CONTI PUBBLICI (Art. 12, comma 8, D.L.vo 77/1995)

5.2 - DATI ANALITICI DI CASSA DELL'ULTIMO CONSUNTIVO DELIBERATO DAL CONSIGLIO PER L'ANNO 2013

(continua)

(Sistema contabile ex D.L.vo 77/95 e D.P.R. 194/96)

Classificazione funzionale Classificazione economica	1	2	3	4	5	6	7	8 Viabilità e trasporti		
	Amm.ne gestione e controllo	Giustizia	Polizia locale	Istruzione pubblica	Cultura e beni culturali	Settore sport e ricreat.	Turismo	Viabilità illuminazione serv. 01 e 02	Trasporto pubblico serv. 03	Totale
- Aziende di pubblici servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Altri Enti Amm.ne Locale	0,00	0,00	0,00	36.647,89	0,00	16.008,70	0,00	0,00	0,00	0,00
6. Totale trasferimenti correnti (3+4+5)	2.597.347,36	0,00	6.133,34	90.441,77	26.794,00	57.457,04	0,00	0,00	145.652,48	145.652,48
7. Interessi passivi	10.937,14	0,00	0,00	56.702,59	0,00	0,00	0,00	37.704,32	0,00	37.704,32
8. Altre spese correnti	885.145,36	0,00	59.862,26	151.188,91	28.540,22	6.986,00	0,00	32.039,95	142.060,99	174.100,94
TOTALE SPESE CORRENTI (1+2+6+7+8)	7.971.480,37	0,00	1.050.786,37	2.561.882,75	716.921,18	103.118,84	24.777,48	1.292.070,87	289.862,20	1.581.933,07

5.2 - DATI ANALITICI DI CASSA DELL'ULTIMO CONSUNTIVO DELIBERATO DAL CONSIGLIO PER L'ANNO 2013

(continua)

(Sistema contabile ex D.L.vo 77/95 e D.P.R. 194/96)

Classificazione funzionale Classificazione economica	9 Gestione territorio e dell'ambiente				10	11 Sviluppo economico					12	Totale generale
	Edilizia residenziale pubblica serv. 02	Servizio idrico serv. 04	Altre serv. 01 03, 05 e 06	Totale	Settore sociale	Industria artigianato serv. 04 e 06	Commercio serv. 05	Agricoltura serv. 07	Altre serv. da 01 a 03	Totale	Servizi produttivi	
- Aziende di pubblici servizi	8.000,00	0,00	0,00	8.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	8.000,00
- Altri Enti Amm.ne Locale	0,00	0,00	12.213,02	12.213,02	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	64.869,61
6. Totale trasferimenti correnti (3+4+5)	8.000,00	0,00	41.371,88	49.371,88	425.554,30	0,00	2.751,81	0,00	0,00	2.751,81	0,00	3.401.503,98
7. Interessi passivi	12.627,11	12.287,30	1.696,55	26.610,96	2.372,52	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	134.327,53
8. Altre spese correnti	0,00	0,00	161.210,34	161.210,34	106.923,06	0,00	11.153,49	0,00	13.780,00	24.933,49	0,00	1.598.890,58
TOTALE SPESE CORRENTI (1+2+6+7+8)	27.771,71	22.841,31	6.614.467,20	6.665.080,22	2.966.245,75	0,00	208.261,21	4.424,47	13.780,00	226.465,68	0,00	23.868.691,71

5.2 - DATI ANALITICI DI CASSA DELL'ULTIMO CONSUNTIVO DELIBERATO DAL CONSIGLIO PER L'ANNO 2013

(continua)

(Sistema contabile ex D.L.vo 77/95 e D.P.R. 194/96)

Classificazione funzionale Classificazione economica	1	2	3	4	5	6	7	8 Viabilità e trasporti		
	Amm.ne gestione e controllo	Giustizia	Polizia locale	Istruzione pubblica	Cultura e beni culturali	Settore sport e ricreat.	Turismo	Viabilità illuminazione serv. 01 e 02	Trasporto pubblico serv. 03	Totale
- Altri Enti Amm.ne Locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5. Totale trasferimenti in c/capitale (2+3+4)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6. Partecipazioni e Conferimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7. Concess. cred. e anticipazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE in C/CAPITALE (1+5+6+7)	186.236,28	0,00	0,00	357.230,49	53.104,48	1.585,90	0,00	373.315,24	0,00	373.315,24
TOTALE GENERALE SPESA	8.157.716,65	0,00	1.050.786,37	2.919.113,24	770.025,66	104.704,74	24.777,48	1.665.386,11	289.862,20	1.955.248,31

5.2 - DATI ANALITICI DI CASSA DELL'ULTIMO CONSUNTIVO DELIBERATO DAL CONSIGLIO PER L'ANNO 2013

(continua)

(Sistema contabile ex D.L.vo 77/95 e D.P.R. 194/96)

Classificazione funzionale Classificazione economica	9 Gestione territorio e dell'ambiente				10	11 Sviluppo economico					12	Totale generale
	Edilizia residenziale pubblica serv. 02	Servizio idrico serv. 04	Altre serv. 01 03, 05 e 06	Totale	Settore sociale	Industria artigianato serv. 04 e 06	Commercio serv. 05	Agricoltura serv. 07	Altre serv. da 01 a 03	Totale	Servizi produttivi	
- Altri Enti Amm.ne Locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5. Totale trasferimenti in c/capitale (2+3+4)	0,00	0,00	89.390,95	89.390,95	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	89.390,95
6. Partecipazioni e Conferimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7. Concess. cred. e anticipazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE in C/CAPITALE (1+5+6+7)	0,00	0,00	160.496,68	160.496,68	1.796,29	0,00	5.633,23	0,00	0,00	5.633,23	0,00	1.139.398,59
TOTALE GENERALE SPESA	27.771,71	22.841,31	6.774.963,88	6.825.576,90	2.968.042,04	0,00	213.894,44	4.424,47	13.780,00	232.098,91	0,00	25.008.090,30

SEZIONE 6

**CONSIDERAZIONI FINALI SULLA COERENZA DEI
PROGRAMMI RISPETTO AI PIANI REGIONALI DI SVILUPPO,
AI PIANI REGIONALI DI SETTORE, AGLI ATTI
PROGRAMMATICI DELLA REGIONE**

6.1 - Valutazioni finali della programmazione

In conclusione del presente documento ci preme sottolineare lo sforzo profuso per contemperare, attraverso la manovra di bilancio sintetizzata nel presente documento e negli altri allegati al bilancio di previsione, le esigenze del territorio amministrato con quelle di rigore finanziario imposto sia da norme statali che dalla limitatezza delle risorse disponibili.

Bagno a Ripoli li 31 dicembre 2014

Il Segretario
Samantha Arcangeli

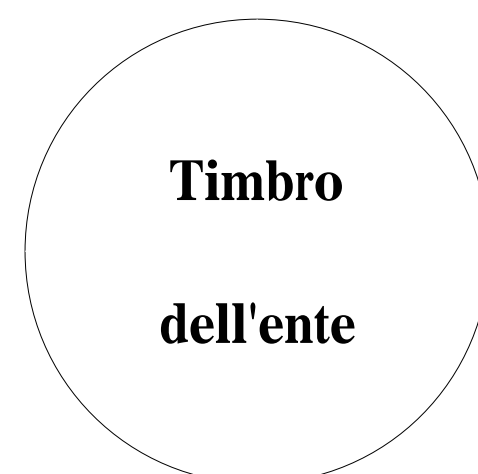
Il Direttore Generale

**Il Responsabile
della Programmazione**
Fabio Baldi

**Il Responsabile del Servizio
Finanziario**
Dario Navarrini

(solo per i comuni che non hanno il Direttore Generale)

Il Rappresentante Legale
Francesco Casini



ALLEGATI

ALLEGATO I.M.U.

IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA				
	Anno 2014		Anno 2015	
	ALIQUOTE I.M.U.	STANZIAMENTO	ALIQUOTE I.M.U.	PREVISIONE
IMU Abitazione principale	0,35	194.570,80	0,35	200.000,00
IMU Fabbricati rurali strumentali	0,00	0,00	0,00	0,00
IMU Altri fabbricati	1,06	4.641.248,69	1,06	4.590.000,00
IMU Terreni agricoli	1,06	150.367,18	0,76	50.000,00
IMU Aree edificabili	1,06	158.927,32	1,06	160.000,00
IMU Altro	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE		5.145.113,99		5.000.000,00

I.M.U. - Allegato Imposta Municipale Propria

INDICE

Sezione 1	2
Popolazione	3
Territorio	5
Personale	6
Strutture	8
Organismi gestionali	9
Accordi di programma	12
Economia insediata	16
Sezione 2	17
Fonti di finanziamento	18
Analisi entrate tributarie	20
Analisi contributi e trasferimenti correnti	23
Analisi proventi extratributari	25
Analisi contributi e trasferimenti c/capitale	26
Analisi proventi ed oneri di urbanizzazione	28
Analisi accensione di prestiti	29
Analisi riscossione di crediti e anticipazioni di cassa	30
Sezione 3	31
Programmi e progetti	32
Quadro generale	34
Programma - Gestione delle Risorse	35
Programma - Servizi al territorio, LL.PP., Ambiente e Governo del Territorio	39
Programma - Servizi ai cittadini	47

INDICE

Programma - Programmazione, Organizzazione Sviluppo Locale e Affari Generali	54
Programma - Settore autonomo Polizia Municipale	62
Riepilogo programmi per fonti di finanziamento	67
Sezione 4	68
Elenco delle opere pubbliche	69
Sezione 5	71
Dati analitici di cassa	72
Sezione 6	80
Considerazioni finali	81
Allegati	82
I.M.U.	83